



Società Italiana degli Autori ed Editori

ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO DOMINIO

*Le opere tutelate SIAE **non di pubblico dominio** necessitano, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail info@italoconti.com*

ITALO CONTI



**COMMEDIA BRILLANTE IN DUE ATTI
TUTELATA SIAE COD. 879434A**

Per rappresentare l'opera serve autorizzazione dell'autore. Chiamare il 393.92.71.150

Personaggi:

DIO

Voce fuori campo

ALESSIO BLESSIN

Voce fuori campo

ADRIANO BERGAMO

Zio di Enzo e compagno di Emilia

EMILIA DETTA “FOGLIA”

Zia di Enzo

ENZO DETTO “DOWN”

Nipote di Adriano ed Emilia

ROSANNA DETTA “PORCONA”

La prostituta

LIA DETTA “KGB”

La ragazza dell’Est

DON LUIGI DETTO “4444”

Il frate

I nomi dei personaggi sono stati dati seguendo la logica del T9 attivo che consente di pigiare un solo tasto telefonico in presenza di una scelta multipla di lettere, perché il suggeritore da solo comprendere la parola giusta. Per scrivere il nome Adriano usando la tastiera telefonica senza T9 occorre pigiare:

1	2 abc	3 def
4 ghi	5 jkl	6mno
7 pqrs	8 tuv	9wxyz
*	0	#

*A=1 volta il n.2 – D=1 volta il n.3 – R=3 volte il n.7 – I=3 volte il n.4
A=1 volta il n.2 – N=2 volte il n.6 – O=3 volte il n.6*

Con il T9 attivo bastava pigiare una sola volta su ogni numero perché il telefono suggerisse la parola.

Mi spiego meglio: Per scrivere “Adriano” con il T9 attivo occorre pigiare una sola volta i tasti 2374266. Ma la sequenza è identica anche se vogliamo scrivere la parola “Bergamo”: 2374266

Accadeva spesso quindi che il T9 suggerisse parole diverse da quelle che intendevamo scrivere e che noi dovevamo correggere (come capita oggi col correttore automatico) perché la sequenza utilizzata per scriverne una era identica a quella utilizzata per scriverne un'altra diversa.

Alcuni esempi. Scrivendo:

Adriano compare Bergamo; Foglia compare Emilia; Enzo compare Down; 4444 compare Gigi; Alessio compare Blessin ecc...

Si può verificare quanto sopra utilizzando il simulatore di T9 cliccando il link

<https://www.sainsmograp.com/labs/t9-emulator/>

La scena si svolge ai giorni nostri in una delle sale di Villa Blessin dove è presente una piccola cappella privata messa di $\frac{3}{4}$ rispetto al pubblico e dotata di altarino che può ospitare un parroco officiante. Al centro l'entrata principale alla sala quindi anche il breve corridoio visibile deve essere arredato con qualche quadro.

PROLOGO

Si spengono le luci in sala e a sipario chiuso si accende uno spot azzurro centrale che illumina dall'alto in basso. Il fascio di luce azzurra rappresenterà Alessio mentre quella bianca rappresenterà Dio. Entrambi sono voci fuori campo pre-registrate.

ALESSIO (Presentandosi) www.italoconti.com/brani/t9/01.mp3

ALESSIO (Presentandosi) *Buona sera a tutti!*
(fiero) *Io sono Alessio Blessin, di quei Blessin che ebbero illustri natali nel centro Europa fin dal 1200: una stirpe di ricchi nullafacenti per i quali il titolo nobiliare fu la maggior fonte di rendita per oltre 700 anni.*

(Impotente) *Dopo di che, sotto il grigio diluvio democratico, che molte belle cose sommerse miseramente, andò a poco a poco scomparendo quella special classe di antica nobiltà italica che quanto meno, serviva a fare un po' di "teatro" intorno alle realtà inevitabili della vita. (dispiaciuto) E quindi a partire dalla metà del '900 tutto cambiò e il blasone non costituì più un titolo significativo.*

Ma la mia sorte non fu identica a quella di vecchie famiglie cadute in miseria, che menano una casalinga vita di ristrettezze, in oscura e dignitosa decadenza. No no! Io ho vissuto la mia vita nel lusso e nel lusso credo di aver lasciato anche i miei discendenti.

(disinvolto) *A proposito: chiedo scusa per il fatto che non possiate vedermi, ma sono momentaneamente defunto. Nulla di grave ovviamente. Morto per cause naturali all'età di 108 primavere, dopo essere stato l'ultimo della mia stirpe.*

Infatti, nonostante misi al mondo dieci figli, questi furono tutti di sesso femminile.

ALESSIO

(devoto) Chiedo perdono Signore entro subito in argomento!

(esplicativo) Io sono qui in veste di osservatore per capire come mai la vostra comunicazione sia andata via via impoverendosi da quando, invece che con il lume della ragione, avete iniziato a farvi strada con la pila dello smartphone. La realtà in cui vivete è talmente divergente, che vi siete allontanati gli uni dagli altri fino a compromettere la vostra interazione col mondo. Avete ridotto drasticamente la qualità della vostra comunicazione in favore della velocità: la forma di estasi che la rivoluzione tecnologica vi ha regalato. E per esser sempre più veloci, siete passati dai pranzi di una volta definiti “Luculliani”, alla tristezza del mangiare “un boccone”. I gentlemen, che un tempo andavano educatamente in bagno a “spandere acqua”, oggi corrono a farne “un goccio”, ed il bacio, “apostrofo rosa posto tra le parole t’amo”, è diventato la lettera X nell’arido testo di un sms! Questo perché alla comunicazione verbale avete preferito quella virtuale. Siete continuamente connessi! Passerete alla storia come gli “inutili più reperibili” e spiritualmente impigriti. Del resto perché faticare a cercare Dio, quando una semplice interrogazione su Google suggerisce più di quel che vi sareste mai chiesti.

Fatto sta che nonostante i 2000 amici Facebook, siete sempre più soli! Vi chiudete in cassette di sicurezza, scrivete in celle di memoria (Ieratico) finché verrà un giorno il giudizio Divino e il Creatore indirizzerà al vostro profilo un messaggio privato, imperioso come un ordine categorico: (scandendo) “T9 COLPITA E AFFONDATA”!

(Si spegne lo spot azzurro) *e si possono adottare due soluzioni. O si apre il sipario perché c'è un telo rimovibile velocemente calato nei pressi del proscenio che raffigura l'esterna Via dei Platani, oppure il prologo si recita a sipario chiuso sulla ribalta illuminata magari con luce soffusa proveniente dai lati. In entrambi i casi spento lo spot parte il brano di De Gregori mentre Rosanna.... Entrando in scena passeggiando si strige le spalle come se fosse freddo e mentre la canzone sfuma...*

ROSANNA *(Coprendosi e strusciandosi le spalle)* Ohi ohi ohi! Questa sera è il deserto. Non passa proprio nessuno e men che meno i clienti. Sono due ore che passeggi su e giù su e giù: non si vede anima viva. Deve essere il freddo non c'è altra spiegazione: il freddo e l'antivigilia di Natale. Ma lo dovevo immaginare che stavano tutti a casa *(guardando il cellulare)* è deserta anche la mia pagina Facebook.

Guarda qui guarda: nessuna richiesta d'amicizia, nessun contatto, nessun messaggio privato per chiedere un appuntamento. Niente di niente. Sarei dovuta rimanere a casa anch'io o andare per negozi come tutti a comprare tante cose buone da mangiare... *(riponendo il cell)* Del resto Natale non è Natale se non si riscoprono i valori più alti tipo: *(pausa)* colesterolo, trigliceridi, glicemia... *(ironica)*

Dopo di che il problema non è: né il Natale, né il Capodanno e men che meno la Befana. *(pausa)* Il problema come è rientrare nei jeans il 7 gennaio! *(vedendo un cliente che arriva)* aspetta aspetta che qualcuno sta arrivando ... *(passa Enzo)* si fermasse almeno lui? *(Adescandolo)* Buonasera!

ENZO *(guardandosi attorno come per vedere se qualcuno lo vede)* Sera...

ROSANNA *(Avvolgente)* Cerchi compagnia tesoro?

ENZO *(con un leggero imbarazzo)* Beh... Oddio... in un certo senso...

ROSANNA Bene... allora andiamo da te?

ENZO *(Stupito)* Andiamo da me! Come fai a sapere che sono qui per questo?

ROSANNA *(Ironica)* Ehhhhh intuito femminile! *(Vedendo che Enzo continua a guardarsi attorno)* Ma dove guardi io sono qui è!

ENZO Si si lo so...: sto solo controllando che non mi veda nessuno.

- ROSANNA *(caustica)* E già, altrimenti ci perdi di reputazione vero?
- ENZO No... ma è che mi darebbe fastidio che mi vedessero perché mi si scombina tutto il piano!
- ROSANNA *(ironica)* ah perché hai addirittura un piano? E me lo spieghi mentre andiamo da te di nascosto
- ENZO Si! Si si! Ma... non stasera però!
- ROSANNA *(Stupita)* Come non stasera? E quando?
- ENZO *(circospetto)* Se ci mettiamo d'accordo e sei libera: domani! Va bene domani?
- ROSANNA *(seria)* Guarda che se sei qui per farmi perdere tempo non è proprio aria è!
- ENZO *(Alzandosi il bavero)* E lo sento: tira un vento che taglia la faccia...
- ROSANNA *(nervosa)* Non è aria perché sto lavorando non perché è freddo! *(Nervosa)* Ma senti un po': tu ci sei venuto o ti ci hanno mandato?
- ENZO *(tranquillo)* Ci sono venuto: dal centro ci sono venuto.
- ROSANNA *(nervosa)* E mi fa piacere, ma se dobbiamo andare da te domani, stasera che sei venuto a fare?
- ENZO *(tranquillo)* Beh... sono venuto per conoscerti, sapere qualcosa di te, parlarti un po' di me.
- ROSANNA *(pausa di riflessione)* Ma tutti a me capitano? *(Nervosa)* No dico: tutti a me? Si vede che il freddo non congela solo le ossa! *(scocciata)* Mi vuoi parlare di te? E dai dai, tanto siamo soli. Parti pure da tuo nonno se vuoi è... non farti scrupoli!

- ENZO *(felice)* Mio nonno? Ehhhhh: mio nonno, pace all'anima sua, era il Conte Alessio Blessin!
- ROSANNA *(Scocciata)* E tanto piacere signor Blessin.
- ENZO *(riprendendola)* No no, non hai capito: Blessin era mio nonno, non io.
- ROSANNA *(Perentoria)* Veramente sei tu che non hai capito: Io non ho tempo da perdereeeee... *(dubbiosa)* e poi scusa è, ma se Blessin era tuo nonno sarai Blessin anche tu no?
- ENZO *(esplicativo)* E no, no no! Perché lui ha avuto dieci figlie femmine che hanno partorito solo figlie femmine tranne me: unico nipote maschio.
- ROSANNA *(Ironica)* Complimenti per la riuscita!
- ENZO *(fatale)* Povero nonno. Diceva sempre: “Quando metti al mondo un figlio hai paura di fare una sciocchezza, ma quando ne hai messi al mondo dieci sei proprio sicuro di averla fatta.” Era un grande: tu pensa che una volta...
- ROSANNA *(Interrompendo)* Ohhhhhhhh! E no è! adesso stai esagerando!
- ENZO Me l'hai detto tu di parlarti di mio nonno...
- ROSANNA *(scocciata)* Ma io l'ho detto così per dire! Con questo freddo e senza clienti proprio a tuo nonno ho voglia di pensare!
- ENZO *(quasi offeso)* E io chi sono scusa? Non sono un cliente?
- ROSANNA *(dubbiosa)* Un cliente? Tu?
- ENZO Ahhhhhhhh ma allora non mi ha sentito quando t'ho detto che se ci mettiamo d'accordo possiamo passare insieme la giornata di domani!
- ROSANNA *(interessata)* Giornata.... Intendi tutto il giorno?

- ENZO Perché non si può?
- ROSANNA *(raggiante)* Ehhhhhhh... accidenti se si può: basta pagare.
- ENZO Ecco appunto: allora mi presento. Io mi chiamo Enzo!
- ROSANNA Piacere Rosanna... detta Porcona!
- ENZO *(ironico e galante)* enchanté: complimenti! Un nomignolo delicatissimo, da vera signora...
- ROSANNA C'è poco da prendere in giro! Da anni mi chiamano così!
- ENZO *(ironico)* non avevo dubbi guarda!
- ROSANNA E dagli! Non è un soprannome riferito alla professione: nasce tutto da un disguido tecnologico.
- ENZO *(ironico)* Adesso si chiama così?
- ROSANNA Fa poco lo spiritoso: un mio amico tempo fa notò che digitando Porcona sulla tastiera di un vecchio cellulare con il T9 attivo, il display suggeriva Rosanna: ossia il mio nome.
- ENZO Il T9 attivo Intendi la tecnologia che suggeriva i nomi durante la digitazione telefonica.
- ROSANNA Sì, ma suggeriva sbagliato però!
- ENZO Beh va beh, questo succede anche oggi con il correttore automatico che finisce le parole... Dice che serve a velocizzare la comunicazione, ma in realtà la rallenta perché scrive cose che poi devo correggere. A che servirà tutta 'sta tecnologia digitale. Anche con la televisione c'hai fatto caso? Quando era analogica non si vedeva e non si sentiva perché faceva le righe... adesso che è digitale fa i quadratini ma il risultato è identico. *(Enzo si accorge che lei lo sta fissando scocciata)* Non ti interessa ho capito!

- ROSANNA E meno male che ci sei arrivato!
- ENZO *(giustificandosi)* Lo dicevo solo perché mio zio Adriano afferma che ha fatto più danni la Tecnologia che la guerra mondiale.
- ROSANNA Ehhhhhh addirittura!
- ENZO *(giustificandosi)* E sì perché riferendosi alla comunicazione, dice sempre lui, “v’ha abbagliato con la velocità e oggi ne pagate la scarsa qualità”.
- ROSANNA *(ironica)* Siete piuttosto stranucci in famiglia è?
- ENZO Perché?
- ROSANNA *(ironica)* Tuo zio ha dipinto l’apocalisse! Io quando è successo il fatto del T9 mi sono messa a ridere!
- ENZO Vabbè pure io che c’entra!
- ROSANNA Non mi pare: anzi! Sei stato piuttosto sarcastico!
- ENZO Intendevo dire quando è successo a me, anche io l’ho presa a ridere!
- ROSANNA Ah perché pure tu...?
- ENZO E sì: se digitavi Enzo... sul display con il T9 attivo appariva Down!
- ROSANNA *(ironica con riferimento sessuale)* Down? Oddio: come nome alternativo non è un gran che. Per avere qualche “chance” in più ti dovresti chiamare “up”.
- ENZO Tu non prenderti pena: che con la tecnologia di oggi io sono up dove e quanto basta! Ciò pure il telefono pieno di app.

(02: cellulare Rosanna) www.italoconti.com/brani/t9/02.mp3

ROSANNA Aspetta che lo liquido in un secondo non te né andare faccio subito!

Ciao Don! Bene grazie e tu? No nessun disturbo figurati... solo che stavo per farmi la doccia e sono in vestaglia tutto qui.

(Enzo commenta con prossemica in controscena)

Ci vediamo per le feste? Certo che ci vediamo: ti preparo anche una bellissima sorpresa. E no, non te lo dico altrimenti che sorpresa è?

Mi sposo? Per la miseria non ti si può nascondere niente è! Dai... che dai? Non insistere che tanto non te lo dico. Ma certo che mi vesto pesante: fa freddo? Eh dillo a me se fa freddo! Intendo specie in vestaglia quando sei pronta per la doccia!

Ecco si magari se non ti dispiace sennò mi ammalo... ti richiamo io domani! Dai che ci mettiamo d'accordo per vederci ok? Grazie anche a te. Un abbraccio forte forte Don, ciao bello: ciao ciao (attacca)

ENZO Don?

ROSANNA Si! È mio fratello!

ENZO Tuo fratello è un boss mafioso?

ROSANNA Ma quale boss mafioso si!!! È un prete: don Luigi detto Gigi 4 4 4 4

ENZO *(Ironico)* 4 4 4 4?

ROSANNA E beh la stessa cricca di amici scopri che Gigi sul telefono si scriveva con tutti 4 ...

ENZO Pure oggi si scrive con tutti 4!

ROSANNA *(frettolosa)* Ecco appurato questo andiamo?

ENZO *(bloccando)* fermati dove andiamo? Se ti sposi non fai per me

ROSANNA Ma chi si sposa? È lui che insiste sull'argomento! Non sa che faccio la vita e vuole che metta su famiglia.

ENZO Ah sì?

ROSANNA E certo. Sono anni che martella sull'argomento!

ENZO Abbiamo lo stesso problema io e te!

ROSANNA un fratello prete?

ENZO No: chi martella da anni sullo stesso argomento; mia zia Emilia. Quand'è così posso proporti un affare: quanto mi costa la tua compagnia per l'intera giornata di domani?

ROSANNA Un giorno intero... sotto Natale... non meno di 600 euro con pagamento anticipato!

ENZO *(Tirando tre banconote da 200)* Si può fare! Ecco i 400 *(e glie le allunga)*

ROSANNA *(seria)* Oh: chiariamoci subito: io non faccio giochetti sado-maso!

ENZO *(imbarazzato)* E chi te l'ha chiesti?

ROSANNA *(seria)* Non mi metto in ginocchio...

ENZO *(imbarazzato)* Meglio: tanto a me servi in piedi...

ROSANNA *(perentoria)* ... e non faccio porcherie in tre o in quattro!

ENZO *(Imbarazzato)* Ho capito ho capito non ti agitare, ma scusa è: di solito ti pagano per dire il rosario?

ROSANNA *(ironica)* Lo vuoi sentire?

ENZO No no: per quel che serve a me, la tua bocca più sta chiusa meglio è!

ROSANNA *(ironica)* E lo sapevo io... porcellino!

ENZO Ma che devi sapere tu? Bocca chiusa: nel senso che devi stare attenta a quello che dirai!

ROSANNA *(Stupita)* Attenta a quello che dirò?

ENZO *(Sbrigativo)* Insomma li vuoi questi soldi sì o no?

ROSANNA *(prendendoli)* Dammi qua! Io starò attenta: ma tu metti l'impermeabile però!

ENZO *(sempliciotto)* Ma perché il cappotto non va bene?

ROSANNA Il cappotto dice? L'impermeabile ci vuole! Forza andiamo!

ENZO Ma dove? I negozi sono pure chiusi a quest'ora!

ROSANNA Oh ma tu fossi scemo veramente...

ENZO *(esplicativo)* Guarda che devi solo venire domani a pranzo a casa mia e poi dividere la mia stanza da letto la sera senza alcun rapporto fino al giorno dopo: nient'altro!

ROSANNA E perché questa cosa piuttosto insolita... se posso?

ENZO Perché devi recitare il ruolo della mia fidanzata.

ROSANNA Sarebbe a dire?

- ENZO Mia zia mi intesta il patrimonio di famiglia solo se di famiglia ne ho una! L'anno scorso, per non sentirla più, dissi che m'ero fidanzato e pensando che tanto se ne sarebbe dimenticata sparai una data di matrimonio: 24 dicembre.
- ROSANNA *(immaginando)* Non se n'è dimenticata!
- ENZO No... anzi... ha fatto il conto alla rovescia ogni giorno: uno stillicidio!
- ROSANNA Auguri figlio mio! Il 24 è domani...
- ENZO Ecco perché ti ingaggio! Per sposarti per finta e il gioco è fatto!
- ROSANNA *(ironica)* Mh! E come fai a sposarmi per finta?
- ENZO Utilizzo un falso prete. Conosco il proprietario dell'Agenzia Arte e Spettacolo che mi manda un attore. È già tutto prenotato!
- ROSANNA *(ironica)* E l'agenzia ti fornisce pure la chiesa finta? Gonfiabile magari all'occorrenza!
- ENZO No no... per quella c'è la Cappelletta privata in villa!
- ROSANNA *(Pausa poi stupita)* Villa? Ma villa Blessin intendi?
- ENZO Esattamente! La conosci?
- ROSANNA Accidenti... e chi non la conosce: roba di alta nobiltà.
- ENZO Decaduta... non ti pensare che sia chissà che!
- ROSSANA Io non mi penso, ma in posti del genere uno si sposa così: senza organizzare partecipazioni, inviti...

ENZO No no non c'è bisogno!

ROSANNA *(ironica)* Siete sempre più strani in famiglia se mi posso permettere!

ENZO Non è stranezza è tradizione sposarsi alla presenza dei soli parenti stretti.

ROSANNA *(Riferendosi all'avarizia)* Genovesi?

ENZO No: blasonati. La consuetudine si ripete dal 1200.

ROSANNA *(dubbiosa)* Ho capito, ma tu una fidanzata la porti a casa solo il giorno del matrimonio?

ENZO Sì!

ROSANNA Non glie la fai conoscere prima?

ENZO E perché dovrei?

ROSANNA Io non lo so, ma per me è una cosa che non sta in piedi!

ENZO Fidati! Sanno che avrei fatto così per evitare ingerenze. solo che tu ovviamente non hai parenti neanche alla lontana

ROSANNA *(ironica)* Ma figurati: se è solo per questo io sono orfana adottata da genitori orfani! Una razza in via d'estinzione!

ENZO Ecco brava: allora io tra stasera e domattina ti spiego tutto quello che devi e soprattutto NON devi dire...

ROSANNA Poi andiamo da te, mi sposi per finta è il gioco è fatto...

ENZO Esatto!

ROSANNA che ci vuole?

ENZO Niente è semplicissimo!

- ROSANNA *(perentoria)* Fanno altri 5.000 euro...
- ENZO Che cosa? 5.000 euro per interpretare la parte della mia fidanzata?
- ROSANNA No: per la fidanzata ne bastavano 600 è per la finta moglie che ne servono 5.000!
- ENZO E perché questa differenza di prezzo?
- ROSANNA Perché se mi scoprono sono mazzate!
- ENZO *(semplicistico)* Ma chi ti scopre? Il giorno dopo, sempre per finta, partiamo per il viaggio di nozze e io dopo 20 giorni mi ripresento a casa dicendo che ci siamo separati.
- ROSANNA Così mi spettano anche gli alimenti...
- ENZO *(esplicativo)* E no.... perché domattina è previsto che tu mi firmi una lettera dove dici che c'hai ripensato, che il matrimonio non fa per te e che vuoi la separazione senza alcuna pretesa.
- ROSANNA E a che serve questa carta se tanto il matrimonio è finto?
- ENZO A giustificare agli zii che torno da solo perché sono stato abbandonato da una...
- ROSANNA *(nervosetta)* Dillo dillo... ti vergogni?
- ENZO *(vergognoso)* No vabbè dai... hai capito!
- ROSANNA *(perentoria)* Certo che ho capito... e proprio perché ho capito i 5.000 diventano 10.000.
- ENZO *(serio)* mi stai ricattando?
- ROSANNA *(seria)* No. Semmai sei tu che mi stai offendendo!

- ENZO *(stupito)* Ma che ho detto di strano: tu questo mestiere fai!
- ROSANNA Non è per ciò che hai detto, ma per quello che hai sottinteso e ti faccio notare che un'altra, per domani, non la trovi.
- ENZO *(serio)* Mi stai ricattando: Non se ne fa niente!
- ROSANNA *(seria)* Il problema non è il mio! Vuoi vedere cammello? Devi dare moneta!
- ENZO *(Deluso e arrabbiato)* E lo sapevo io... lo sapevo che rivolgendomi ad una come te ci rimettevo le penne!
- ROSANNA *(ironica)* E certo: ad una come me! Perché tu sei un angioletto vero, quello che vuoi fare è talmente lecito che potevi chiederlo ad una suora. Vedi che fra dieci secondi la richiesta raddoppia.
- ENZO *(Sbrigativo)* va bene te ne dò 10.000 ma solo a cose fatte però!
- ROSANNA Avanti, spara!
- ENZO Ce l'hai whats up?
- ROSANNA Certo che ce l'ho: perché?
- ENZO Te lo spiego subito! *(il sipario è chiuso)*

(03: fine prologo inizio primo atto) www.italoconti.com/brani/t9/03.mp3
(i due escono di scena e sull'aumento tono si apre il sipario)

PRIMO ATTO

In scena Emilia (sulla scaletta che mette la punta) e Lia (ragazza russa). Fanno l'albero di Natale.

EMILIA *(Cercando di raddrizzare la punta)* Guarda tu guarda: più la metto dritta e più cade! Neanche se la incollo si regge la punta.

LIA *(Con accento russo)* Come mai non stare su?

EMILIA Eh che ne so: le sarà preso il “capostorno”

LIA Capostorno? Cosa essere capostorno?

EMILIA Il balordone Lia.

LIA *(Con accento russo)* io no capito lo stesso!

EMILIA L'affezione cerebrale dei cavalli. *(Vedendo che non capisce)* Ok va bene: giramento di testa è più semplice?

LIA E come può girare testa a punta di plastica?

EMILIA Hai ragione pure tu, ma in italiano non sempre il significato delle parole è quello letterale. Certo che ad una punta di plastica non può girare la testa: non ce l'ha!

LIA è quello che io dico!

EMILIA Sì, ma ciò che non è possibile nella realtà, lo è in senso figurato.

LIA *(perplessa)* Senso.... figurato?

EMILIA Vuol dire che la punta ha perso l'equilibrio come a chi gira la testa! *(riferendosi alla punta)* E non si regge è c'è poco da fare non si regge!

LIA Ma se noi mette chiodo a muro e tira con filo subito a posto!

- EMILIA E lo so: ma è il resto che si sfascia!
- LIA Perché? Noi non tira troppo corda: mette appena appena!
- EMILIA *(Come per dire la fai facile tu)* Dici così perché ancora non conosci
Adriano: se si accorge che abbiamo piantato un chiodo al
muro ci fa un “cazziatone” che metà basta.
- LIA Cazziatone?
- EMILIA Vuol dire litigata.
- LIA Ah si... Signor Adriano si arrabbia?
- EMILIA Uhhhhh per carità! Dice subito: “*non mi meraviglio di lei
che sta con noi da una settimana e certe usanze non le
conosce, ma di te*” e attacca una “solfa” ...
- LIA Solfa?
- EMILIA Solfa solfa... sarebbe una lamentela... ecco si una
lamentela lunga e noiosa...
- LIA *(Con accento Russo)* E allora pieghiamo in altro modo...
- EMILIA No no che poi se il ramo si rompe “*ti saluto scuffia*”!
- LIA *(girandosi a guardare)* Chi saluta?
- EMILIA Io? Nessuno!
- LIA Lei detto saluta scuffia!
- EMILIA *(Ridendo)* Ahhhhhh no.... è come se avessi detto ti saluto
sbornia!
- LIA Ma perché qui in Italia le sbornie si salutano?

EMILIA È sempre senso figurato Lia! Vuol dire non recuperare la sobrietà. In questo caso specifico non poter riaggiustare il ramo.

LIA Accidenti: io deve imparare questo senso figurato, ma è difficile. In altre lingue di mondo non c'è. Quanti sensi figurati ha lingua italiana?

EMILIA Una cifra!

LIA Quale cifra di preciso?

EMILIA Si usa dire una cifra o una barca quando sono tanti!

LIA Ma numero e nave sono altra cosa!

EMILIA E lo so ma si usano per lo stesso senso figurato!

LIA Ah! Quindi se chiedono me da quanto tempo esiste mondo io posso dire... 81

EMILIA Che è 81?

LIA Una cifra!

EMILIA Ma noooooo devi solo dire una cifra senza specificare quale.... Oh! è difficile anche per me spiegarti!

LIA ma così imparare Italiano è impossibile!

EMILIA E lo so figlia mia, ma noi questa lingua abbiamo. E a proposito di cose impossibili: sei riuscita a contattare un idraulico?

LIA Sì: ieri tramite app. Ho mandato post di guasto lui scritto che arriva oggi a vedere, ma è in ritardo.

EMILIA Anche noi siamo in ritardo: ed è quasi ora di pranzo!

LIA In Russia c'è più tempo per fare albero! Natale non è 25 dicembre ma 7 gennaio!

EMILIA E la mettete anche voi la punta?

LIA Da!

EMILIA *(Emilia toglie la punta all'albero e la dà a Lia)* Tiè

LIA *(Prendendo la punta)* Cosa fare io con questa?

EMILIA E che ne so? m'hai detto dà... io te l'ho data!

LIA Ma noooo "Da" in lingua russa vuol dire "sì" ...

EMILIA *(Riferendosi alla punta)* Ahhhhh... allora Dà!

LIA Da da... e sotto grande albero mette regali come qui!

EMILIA *(Gestualizzando)* Sì Lia, ma guarda me: dà!

LIA Da?

EMILIA Buona notteee! da noi "Dà" vuol dire: ridammi la punta!

LIA Ecco punta... ma se non tira con filo resta stuorta...

(RUMORE CAMPANELLO - PORTA) www.italoconti.com/brani/t9/05.mp3

EMILIA Meglio stuorta che l'ottava piaga d'Egitto! Apri e vedi se è l'idraulico. *(Lia va ad aprire e mentre scompare nella quinta)* Quando conoscerai meglio Adriano, capirai che con lui vale il detto che: *"L'uomo saggio non gioca mai a salta cavallo con l'unicorno."*

ADRIANO *(Entrando)* Ce n'è pure un altro di detto che certa gente è viva solo perché l'omicidio è illegale.

EMILIA Eccoloooo laaaaaaa e ti pareva: sei arrivato?

ADRIANO Sono arrivato!

EMILIA La tua forbita citazione sottintendeva me?

ADRIANO Sei diventata perspicace ultimamente.

EMILIA Che vuoi farci: chi va con lo zoppo...

ADRIANO Va piano piano!

EMILIA Il proverbio non dice così!

ADRIANO Non dirà così ma di fatto chi va con lo zoppo va piano piano in ogni caso!

EMILIA Tu sei il bastian contrario per natura! Neanche la saggezza popolare fa per te: ma ricordati che chi lascia la strada vecchia per la nuova...

ADRIANO Arriva prima perché è asfaltata!

EMILIA Meglio che lascio stare altrimenti ci gustiamo anche la vigilia di natale.

ADRIANO Eh: come non fosse già guasta abbastanza!

EMILIA Che vorresti dire?

ADRIANO Niente niente: hai detto lasciamo stare... lasciamo stare.

(Emilia ha un gesto di impazienza mentre rientra Lia)

LIA Sretan Bozic... signor Adriano

ADRIANO Mi fido di quello che hai detto: che vuol dire?

LIA Buon Natale in Sloveno...

ADRIANO Grazie altrettanto

EMILIA Chi era?

LIA Raman idraulico, ma tutti chiamano Rambo come nome di suo profilo Facebook: lei conosce social Sig. Adriano?

EMILIA Lascia stare Lia è tempo perso, non li conosce: è un asociale lui.

ADRIANO Ah l'asociale sarei io che almeno ancora esco di casa e parlo con la gente? Voi invece che smanettate sui vostri aggeggi infernali e cambiate anche le basi della biologia?

EMILIA Che cosa cambiano noi?

ADRIANO Le basi della biologia! Per voi gli esseri monocellulari sono quelli che c'hanno un telefono solo!

EMILIA Guarda che la battuta non ha fatto ridere nessuno

ADRIANO Fatto sta che le chiamate connessioni senza fili eppure siete tanti burattini tecnologici. Ho letto ieri sul giornale di un tizio che ha lasciato a casa lo smartphone per un giorno ed è stato catapultato in un mondo parallelo chiamato realtà.

EMILIA Lia non l'ascoltare: la sua teoria faccia acqua da tutte le parti!

LIA Ecco perché abbiamo chiamato idraulico!

EMILIA Era in senso figurato Lia!

LIA *(Ad Adriano)* Quindi lei spaventato da tecnologia!

ADRIANO No! Non spaventato: deluso! Sono consapevole che alcuni progressi sono stati utilissimi specie in campo medico, ma per l'uso comune di miliardi di persone i tablet hanno solo favorito l'uguaglianza tra i sessi.

EMILIA L'uguaglianza tra sessi?

- ADRIANO E certo: grazie a loro oggi anche gli uomini fanno la pipì seduti.
- LIA Ma via non scherzi signor Adriano: si tratta d'informazione in tempo reale!
- ADRIANO Se io potessi disegnare il futuro dell'informazione cara Lia, vorrei più biblioteche e meno Wikipedia.
- EMILIA Perché sei rimasto nel passato. Ma il passato è stato assorbito dal presente e si lancia nel futuro.
- ADRIANO E già: sono anni che il passato è stato assorbito dal presente. Tu che dici a furia di assorbire, nel futuro lo troveremo qualche cervello liofilizzato?
- EMILIA Ma tu vuoi mettere l'infinita possibilità di comunicazione?
- ADRIANO Ma tu vuoi mettere l'infinita qualità di comunicazione?
- LIA Si tratta di cambiamento epocale!
- ADRIANO Si è? E come lo utilizzate questo cambiamento sentiamo? In che modo vi abbracciate come nella vita reale?
- LIA Postando emoticons!
- ADRIANO e che roba è?
- LIA Non conosce emoticons? Le faccine disegnate che esprimono emozioni!
- ADRIANO *(Ad Emilia riferito a Lia)* Ma non dirà sul serio!
- EMILIA Certo che dice su serio: che c'è di male? Con gli emoticons puoi esprimere tutto quello che normalmente esprimi coi 5 sensi!
- ADRIANO Di pure 7 includendo quello di colpa e quello di nausea!

- EMILIA Ma perché sei così caustico?
- ADRIANO E me lo domandi pure? Col progetto Apollo siamo andati sulla luna e coi cellulari che hanno due milioni di volte le potenzialità dell'Apollo postate emoticons?
- EMILIA Si tratta di comunicazione...
- ADRIANO ... In tempo reale me l'ha già detto. Ognuno ha il suo tablet. Tu il tuo, Lia il suo, L'idraulico, Enzo, tua sorella... se vi mettete in fila tutti insieme fate la "microprocessione".
- EMILIA Sempre catastrofico tu è?
- ADRIANO E come dovrei essere? Non solo ci troviamo di fronte alla crisi del linguaggio, ma neanche le emozioni sono più reali! Non vi parlate: vi postate! E in più: se ad un post non rispondi sei maleducato, se rispondi subito sei un nullafacente, se elimini l'ultimo accesso nascondi qualcosa... non era meglio il telefono a gettoni?
- EMILIA fammi capire: tu sei il depositario della giusta comunicazione? È grazie ai post se abbiamo trovato l'idraulico sul motore di ricerca.
- ADRIANO Solo su un motore di ricerca potevate trovarlo o in alternativa, trattandosi di ricerca, in un commissariato.
- EMILIA Era l'unico disponibile a Natale e quindi...
- ADRIANO Vai su internet, scarichi l'app, mandi il post tutto con un click senza scambiare una parola!
- EMILIA Si risparmia tempo...
- ADRIANO Io vorrei sapere che cosa ne farete mai di tutto il tempo risparmiato: no no non mi rispondere preferisco resti una curiosità irrisolta. Speriamo almeno che l'aggiusti il guasto!

Si sente il rumore di un messaggio che arriva

- LIA *(Guardando il telefono)* arrivato adesso messaggio. Allora dice che per riparo di guasto costo è 3.000 ieuri!
- EMILIA 3.000 euro? Ma: Adrià...
- ADRIANO Ehhhhh Adrià Adrià... che cosa vuoi da me? Non lo sai com'è? La tecnologia sempre più avanzata per la legge della domanda e dell'offerta costa l'ira di Dio!
- EMILIA Ma 3.000 euro? Non se ne parla proprio!
- LIA Allora rispondo lui che no aggiusta tubo!
- EMILIA Ma chi glie lo fa toccare il tubo a questi prezzi!
- LIA Io fa come lei dice però no trova altro idraulico fino a 7 gennaio!
- EMILIA me ne farò una ragione!
- LIA No! se ne farà una piscina perché casa si allaga.
- ADRIANO Hai capito Emi'? Cerca cerca l'idraulico pronto intervento su internet sotto Natale.
- EMILIA Che cosa avrei dovuto fare: lasciare che casa si allagasse?
- ADRIANO No. Lasciare la valvola chiusa come sta chiusa adesso e chiamare il solito dopo le feste!
- EMILIA Sì? Certo. E come ci laviamo per 15 giorni?
- ADRIANO Con l'acqua minerale! Hai voglia a bottiglie prima di spendere 3.000 euro! Questi quando arrivano da noi hanno le idee chiare! Dice l'integrazione? Ma dove li trovi più integrati di così: ti fottono in un attimo!
- LIA Fottono? Cosa significa fottono?

- ADRIANO In senso figurato dicesi di chi ti fa grosso favore!
- LIA Ahhh senso figurato: io capito! *(ad Emilia)* Allora cosa dico a Idraulico! Tanto più che vuole essere pagato anticipato!
- EMILIA E no è? Lui prima fai il lavoro e se è fatto bene lo pago, no anticipato
- LIA Come lei vuole ma sicuro lui chiede “*se lavoro fatto male chi gli dà soldi*” ?
- ADRIANO E certo porello... chi lo paga se il lavoro fa schifo?
- EMILIA Adrià... ma tu stai con me o contro di me?
- ADRIANO Te lo scrivo su Facebook con chi sto: ce l’hai presente la riga “a cosa stai pensando” lì te lo scrivo! *(A Lia)* cara Lia, come avrai capito la pazienza è agli sgoccioli!
- LIA E per questo abbiamo chiamato idraulico!
- ADRIANO Sgoccioli in senso figurato... Poi ci lamentiamo che non ci si capisce! È proprio una questione di mancata connessione...
- EMILIA Che c’entra internet in questo discorso adesso?
- ADRIANO E certo perché secondo te c’è solo la connessione internet: quella neurale tra cervello e bocca non esiste più? Ma a differenza di quella internet che prima o poi torna... questa non si recupera più!
- LIA Beh! Allora mando post di conferma?
- EMILIA Ma per forza. Possiamo chiudere l’acqua per 15 giorni?
- ADRIANO E beh volevo ben dire!

LIA Allora scrivo: “Ok per aggiusto euro 3.000” così lui legge e se non risponde todo ha ido bien...

EMILIA Che cosa hai detto?

LIA Che tutto è andato bene!

EMILIA Ma quante lingue conosci Lia?

LIA Sei! Io piace lingue di mondo... ecco perché spostare mio lavoro spesso: per imparare lingue!

ADRIANO (*A Emilia*) Hai capito Emi'? Questa è istruita, tu invece stai fissa qui e parli sempre la stessa lingua...

EMILIA Pure ironico oggi: ti gira bene la vita eh?

ADRIANO Mica tanto! La mia vita è come l'albero di Natale che stai facendo tu capita sempre qualcuno che rompa le... “*palle*”

LIA E si: si rompono se cadono....

ADRIANO No, no Lia, dà retta, si rompono pure se stanno attaccate!

EMILIA E smettila... vedi se devi fare certi discorsi specie in presenza sua che sta qui per imparare l'Italiano

ADRIANO s'è scelta proprio la maestra giusta: tu sai l'Italiano come io so l'Arabo

LIA Anche io conosce Arabo: imparato in Russia durante lavoro in polizia.

ADRIANO Hai lavorato per la polizia Russa?

LIA 3 Anni

ADRIANO Me cojoni!

- LIA *(Stupita)* Me cojoni? Cosa significa me cojoni?
- EMILIA Dai professò, sfoglia il vocabolario del fine dicitore!
- ADRIANO *(Prendendo tempo)* Ehhhh behhhh Lia... in senso figurato... è un modo cordiale... di esprimere stupore.
- LIA Senso figurato me cojoni! *(con enfasi)* ME COJONIIII!
- ADRIANO esatto: proprio così. Brava!
- EMILIA Sì sì! Vedrai tu come impari l'Italiano con Mr. Garzanti. Comunque buon Natale è Adrià...
- ADRIANO *(sarcastico a Lia)* Ecco: questo invece dicesi comunicare tra le righe. Quando ti danno un buon Natale così intendono "Vaffanculo" vero?
- LIA E cosa vuol dire Vaffanculo?
- EMILIA *(ironica)* Riapri il vocabolario professò!
- ADRIANO Beh come dire: sempre in senso figurato ovviamente... è un modo educato e cordiale.... di salutarsi tra conoscenti.
- LIA Accidenti: senso figurato italiano è davvero difficile!
- EMILIA Questo sarebbe il modo giusto di comunicare Adrià? *(rivolta a Lia)* Lia fa una cosa... visto che qui abbiamo finito tu metti in ordine la sala da pranzo e da un occhio all'idraulico!
- LIA Sì signora... io va... a dopo... *(rigirandosi e facendo ciao con la mano come per dire arrivederci)* Vaffanculooooooooo
- EMILIA Ma che dici: sei impazzita?
- LIA Perché impazzita: non essere cosa giusta da dire?
- EMILIA E no: assolutamente no!

- LIA Ma sta scherzando o dice vero?
- EMILIA Dico vero Lia non è proprio il caso!
- LIA *(Stupita uscendo dalla quinta) Me cojoni! (ed esce di scena)*
- EMILIA *(Ad Adriano)* Eccola laaaaaaaa. E questo è il bel risultato dello slenghe! Complimenti professò!
- ADRIANO *(Ridendo)* Però è intelligente: hai visto come apprende subito?
- EMILIA Io proprio non ti capisco: la ragazza sta qui per imparare l'Italiano e tu le insegni le volgarità?
- ADRIANO Ma quali volgarità: l'uso comune della lingua parlata è la vera comunicazione no sbattere le dita su una tastiera di un pc o di un cellulare.
- EMILIA E in quale ceto sociale la volgarità è comunicazione se è consentito saperlo?
- ADRIANO Mamma mia quanto sei diventata bacchettona...
- EMILIA Ah io bacchettona? Ma quella veramente pensa che un vaffa è un modo cordiale di salutare!
- ADRIANO E che sarà mai?
- EMILIA Tu non ti rendi conto del danno che provochi a quella povera ragazza.
- ADRIANO Con tutti i disastri che fate voi io non posso neanche scherzare un po' dentro questa casa?
- EMILIA Sarei curiosa di sapere cosa ti passa per il cervello. Anzi: non so se ti ci è mai passato qualcosa...
- ADRIANO E se mi ci era passato qualcosa, sposavo te?

EMILIA Tu hai voglia di litigare !

ADRIANO *(Ridendo ironico accostandosi sinuoso)* E perché amore? Perché fai l'albero quando a me piace il presepe?

EMILIA *(scacciandolo)* hai proprio voglia di litigare! E smettila che quando fai così mi infstidisci.

ADRIANO La verità è che sei diventata permalosa Emì: ti dovrebbero chiamare “Foglia” come quella che ti prende quando ti arrabbi.

EMILIA tu sei fuori di testa Signor Adriano Bergamo: sentiamo sentiamo: come dovremmo chiamarti a te?

ADRIANO *(fiero)* Io ho il nome di un artista e il cognome di una città e non ho mai avuto soprannomi.

(LUCI: scendono le luci si accende lo spot azzurro e gli attori si bloccano in scena)

(04: ALESSIO) www.italoconti.com/brani/t9/04.mp3

ALESSIO *Interrompo per precisare!*
Il problema della comunicazione è, da sempre, l'illusione che essa sia avvenuta correttamente. In questo caso l'illusione rasenta la realtà perché comunicare non è solo ciò che diciamo, ma anche quello che comprendiamo. E a volte capita che parlare sia proprio la peggiore forma di comunicazione. Dico questo perché scrivendo Foglia con il T9 attivo, veramente sul display del cellulare compare la parola Emilia. E per quanto lui pensi di essere indenne da tutto questo, digitando Adriano appare il cognome Bergamo. Alla luce di questa considerazione, si comprende quindi che qualunque sia il mezzo usato per comunicare, se non ben omologato, fallisce miseramente. Certo lui non può immaginarlo, ma voi che ora lo sapete, mentre rimando indietro il tempo proponendovi un déjà-vu, applaudite signori, applaudite la sua intuizione!

(LUCI: Si spegne lo spot azzurro)

- ADRIANO La verità è che sei diventata permalosa Emì: ti dovrebbero chiamare “*Foglia*” come quella che ti prende quando ti arrabbi.
- EMILIA tu sei fuori di testa Signor Adriano Bergamo: sentiamo sentiamo: come dovremmo chiamarti a te?
- ADRIANO Io ho il nome di un artista e il cognome di una città: non ho mai avuto soprannomi.
- EMILIA (*Stupita e pensierosa*) Adrià... a me questa scena pare di averla già vissuta!
- ADRIANO Si è? E poi sarei io quello fuori di testa!
- EMILIA (*caustica*) Quelli come te sono proprio destinati all'estinzione.
- ADRIANO (*ironico*) Come chiunque del genere umano!
- EMILIA Questo è quello che credi tu!
- ADRIANO (*ironico*) Ah perché tu pensi di sfuggire alla morte e vivere in eterno!
- EMILIA Non rigirare il discorso. Intendevo dire che sono molto più efficiente di te!
- ADRIANO (*ironico*) E certo: tu sei Video-chiamabile all'istante, tu chatti in tempo reale, a te basta postare l'emoticons e cambiare il tuo stato su facebook per far conoscere il tuo umore al mondo.
- EMILIA Non ti sta bene?
- ADRIANO (*ironico*) A me? A me sta benissimo! Mi chiedo soltanto cosa avresti messo di tuo in questa tanto decantata tecnologia comunicativa se non il risparmio di pensare? Perché il correttore suggerisce da solo l'emoticons è già disegnato!

- EMILIA E dov'è il problema?
- ADRIANO Se la tua è una domanda seria ti rispondo seriamente!
- EMILIA Certo che è seria: dov'è il problema!
- ADRIANO *(serio)* Il problema è che questo gioco si fa sempre più pericoloso fino a confondere l'essere virtuali con l'essere virtuosi.
- EMILIA *(sarcastica)* Caspita: hai mangiato un libro di filosofia a colazione?
- ADRIANO Veramente neanche l'ho fatta colazione e quindi spero che almeno il pranzo porti qualcosa di buono perché visto che è iniziato con l'albero al posto del presepe...
- EMILIA Rilassati: il Natale è bello per tutti.
- ADRIANO *(ironico)* Prova a chiedere ai tacchini l'opinione che hanno sul Natale e poi ne riparlamo...
- EMILIA Ho capito: hai dormito male questa notte!
- ADRIANO Decisamente male visto il trasloco delle tre...
- EMILIA Il trasloco delle tre?
- ADRIANO *(ironico)* E certo tu dormi... tu "sleepy" come dicono gli inglesi, figurati se hai sentito il trasloco!
- EMILIA Scusami tanto se alle tre di notte io "slyppo" come dici tu, ma chi l'avrebbe fatto questo trasloco?
- ADRIANO Enzo.
- EMILIA Enzo? *(Sufficiente)* Alle tre notte già è tanto se rientra a casa Enzo: figurati se si mette a traslocare.

ADRIANO E infatti tutto nasce dall'entrata: non accende la luce e inciampa sull'appendi abiti che va contro il mobile del telefono, che va contro il tavolinetto di vetro e fa l'effetto domino...

EMILIA Ah ecco: il trasloco è un modo di dire!

ADRIANO ... È anche un modo di fare! Se stesse più attento non succederebbe!

EMILIA Vedi come sei? Subito a giudicare male e magari non capisci che Enzo non accende la luce per non svegliarti!

ADRIANO *(ironico)* Uhhhh! Non c'avevo pensato! Ero così indaffarato a sobbalzare per il casino improvviso che la gentilezza della luce... m'è passata inosservata...

(Entra Lia mentre Emilia scende dalla scala)

LIA Signora Emilia di là tutto pronto e idraulico andato via.

EMILIA *(felice)* Ha già riparato il guasto? *(ad Adriano)* hai visto tu che ce l'hai tanto con i pronti interventi?

LIA Lui lasciato fattura di 3.660 euri.

EMILIA *(prendendo la fattura)* Pure l'ivaaaaaa? Almeno l'ha risolto il problema.

LIA Veramente lui detto di tenere chiusa acqua fino a 7 gennaio che arrivano pezzi di ricambio!

ADRIANO *(Guardando Emilia esterrefatta e rifacendone il verso)* Ahahahaha come hai detto? Chiamiamo il pronto intervento in internet. Costerà di più, ma almeno il problema te lo risolvono!

EMILIA Va bene va bene abbiamo sbagliato sei contento adesso?

ADRIANO Se servisse a qualcosa per il futuro sì!

EMILIA Dobbiamo parlare di questo adesso o togliamo queste quattro cianfrusaglie che tra poco arrivano...

ADRIANO ... e tu ti devi preparare per l'interrogatorio?

LIA Interrogatorio?

ADRIANO Interrogatorio sì... *(indicando EMILIA)* Non lo sai? La signora fa certi interrogatori da far vergognare, la polizia russa!

LIA Me cojoniii!

ADRIANO *(A bassa voce verso Lia)* Sì Lia... però non sfoggiare sempre le parole nuove che impari...

LIA Perché: io detto in momento sbagliato?

ADRIANO No no! Il momento l'hai indovinato pure troppo bene, però certe volte non è il caso...

EMILIA E già! Meglio acqua in bocca!

LIA Ma io non ho sete!

EMILIA è senso figurato Liaaaaa. Se hai l'acqua in bocca non puoi parlare no? Quindi avere l'acqua in bocca vuol dire che a volte è meglio tacere.

ADRIANO *(Ad Emilia)* Sì ma è una guerra persa. Così l'italiano non lo imparerà mai!

EMILIA Glìe lo insegni tu che ti diverti a prenderla per i fondelli?

LIA Fondelli? Fondelli questa io so. Sono muri di divisione delle stanze giusto?

ADRIANO Sì, ma sono anche il cavallo dei pantaloni!

LIA Ah. Io non sapeva!

- ADRIANO *(Rivolto ad Emilia come a dire visto che l'ho spiegato?)* E adesso lo sai!
- LIA bene! E perché persona dovrebbe prendere altra per cavallo di pantalone?
- ADRIANO *(A Lia)* Ma tu chiedi troppo figlia mia: qualche cosa lasciala anche correre! E che diamine!
- LIA *(Pausa di riflessione)* Io non capito perché prendere per i fondelli praticamente sarebbe così? *(e fa per afferrare Adriano per il cavallo dei pantaloni)*
- EMILIA *(Fermandola)* Ehi Ehi eh no è bella: adesso non esagerare!
- ADRIANO *(Ad Emilia)* Buona Emi'... non ti agitare!
- EMILIA Non m'agito ma dille che tenesse le mani a posto!
- ADRIANO Ho capito, va bene però cerca di essere un po' più morbida. La ragazza in fondo sta qui per imparare l'italiano: falla provare no?
- EMILIA E te lo dò io "falla provare" a te! Lia prendere per i fondelli è senso figurato: vuol dire portare in giro qualcuno!
- LIA Come quando taxi porta in giro persone?
- ADRIANO Esatto!
- EMILIA Nooooooooo... vuol dire trattare qualcuno come uno stupido.
- LIA Accidenti: troppo difficile!
- EMILIA Hai capito però?
- LIA Io capito solo che prendere per cavallo di pantalone è modo scomodo per far camminare qualcuno!

ADRIANO *(A Lia)* Beh oddio dipende dai punti di vista...

EMILIA La finisci Adrià... e vediamo di prepararci come si deve visto che oggi è un giorno speciale

ADRIANO Sicuro: non lo dimenticheremo tanto facilmente.

EMILIA I cannelloni saranno pronti c'è da ritirarli!

LIA Posso andare io se vuole!

EMILIA si e quando torni entra dalla porta di servizio così li metti in forno a scaldare...

LIA Io mette cappotto e va *(va a prendere il cappotto)*

ADRIANO *(Con Astio)* hai ordinato i cannelloni?

EMILIA sì... Sono buoni e piacciono a tutti!

ADRIANO A me veramente no: non si poteva avere una porzione di lasagna?

EMILIA Nossignore: A Natale 100 piatti diversi non si possono fare!

ADRIANO Si ma non è che li hai fati tu: li hai comprati? Ne prendevi uno di lasagna che ti costava...

EMILIA Ti ho detto di no: A Natale...

EMILIA E ADRIANO ... 100 piatti diversi non si possono fare! Ohhh!

ADRIANO E basta saperlo!

EMILIA Qualcosa da ridire?

ADRIANO Più di una veramente!

EMILIA E pure io guarda un po': prima di tutto non lo so che cosa metti in testa a quella ragazza?

ADRIANO Che cosa le metto in testa?

EMILIA Ah ma allora non capisci. Te lo ripeto: quella veramente pensa che mandare a quel paese qualcuno è come salutarsi tra conoscenti...

ADRIANO Ancora??? Guarda che Lia è sveglia lo capisce da sola quando si scherza e quando si dice la verità.

(Rientra Lia con il cappotto e la borsa)

LIA Eccomi, sono pronta per spesa: sa se io deve anche pagare pasta?

EMILIA Sì sì ecco i soldi. Fai molta attenzione perché devi avere 5 euro di resto è: mi raccomando che il proprietario è un furbetto...!

LIA *(Avviandosi all'uscita)* Tranquilla signora Emilia! Io va, prende pasta, controlla resto, torna a casa e mette a scaldare in forno: *(Sulla quinta in uscita si volta e saluta col la mano con un sorriso)* Vaffanculo!!!!!! *(ed esce)*

EMILIA *(Scandalizzata)* Ohhhhhhhh... mi ci ha rimandato.... *(Adriano ride)* Ma che ridi? Io t'ammazzerei! Questo è il risultato degli insegnamenti del professore... *(ironica)* la ragazza è intelligente, lo sa da sola quando si scherza o quando si dice la verità? *(Guardando l'orologio mentre Adriano sta ridendo)* Ridi ridi... intanto è tardissimo e questi ancora non si vedono.

ADRIANO hai fretta?

EMILIA E beh: è un anno che aspettiamo...

- ADRIANO Già! In un anno non ce l'ha mai presentata, non l'abbiamo neanche mai sentita respirare e oggi Enzo la sposa! A te sembra normale?
- EMILIA L'anno scorso disse che si sarebbe sposato per Natale... e ce l'avrebbe fatta conoscere quando sarebbe stato sicuro di prenderla in moglie. Mi pare che è stato coerente.
- ADRIANO Coerente dici!
- EMILIA Si se ha trovato l'anima gemella!
- ADRIANO Tra 7 miliardi di persone distribuite su 5 continenti? è più facile fare una cinquina al Lotto.
- EMILIA no no era ora che Enzo trovasse una brava ragazza! È proprio vero che l'amore è tutta una questione di chimica!
- ADRIANO *(Ironico)* Ahhhhhh ecco perché prima di me gli uomini t'hanno sempre considerata un residuo tossico!
- EMILIA *(Severa)* Tuo hai voglia di litigare come al solito...
- ADRIANO No! Io avrei voglia di capire, ma come al solito, dentro questa casa conta solo trovare moglie e mettere su famiglia... poi magari va a rotoli perché le famiglie costano!
- EMILIA Sempre catastrofico tu. Per te non esiste un raffreddore: tutto è polmonite... e preventivamente, non guastano anche due gocce di olio santo.
- (05 RUMORE: Campanello di casa)** www.italoconti.com/brani/t9/05.mp3
Hanno suonato! Sicuramente sono loro. Qui qui: mi metto seduta qui. *(e si siede sul divano sotto gli occhi increduli di Adriano)*
- ADRIANO E ora che sei comoda chi dovrebbe aprire?
- EMILIA Tu...! Sei o non sei l'uomo di casa?

ADRIANO E certo. Quando si tratta di aprire sono l'uomo di casa per scegliere il menù no! Il maggiordomo faccio altro che l'uomo di casa: il maggiordomo! *(ed esce)*

EMILIA Ahhhhh finalmente Enzo si sposa! Già mi vedo stappare una bottiglia di champagne alla nascita del primo nipote maschio. Ho visto un completino su internet le sette bellezze. M'ha consigliato il link un'amica di Instagram. *(interdetta)* Ma se fa tutte femmine come il povero papà? beh va beh ci penserò al momento opportuno.

(Entrano Enzo e Rosanna con dietro Adriano che guarda il sedere di Rosanna)

ENZO Zia Emilia posso presentarti Rosanna?

ROSANNA *(Si inchina e goffamente)* Tanto piacere...

EMILIA Benvenuta Rosanna, Il piacere è tutto nostro!

ENZO Zio Adriano, questa è Rosanna!

ADRIANO *(Squadrando il sedere)* Rosanna, Rosanna... mi sembra una faccia conosciuta!

ROSANNA Beh può essere... di solito batto la zona dietro la stazione...
(Enzo da una botta Rosanna per farla tacere)

EMILIA *(Allarmata ad Enzo)* Batto? In che senso "batto"...

ENZO *(Imbarazzato mettendoci una pezza)* Nel senso che frequenta la zona vicino alla stazione. Forse si possono essere visti lì...

ADRIANO Forse... passeggiando a volte ci arrivo...

EMILIA Con il tuo permesso Adriano va a prendere gli aperitivi.

ADRIANO E certo... l'uomo di casa no?.... Il maggiordomo faccio: il maggiordomo! *(esce a prendere gli aperitivi)*

EMILIA bene bene e così tu sei la fidanzata di Enzo che tanto
abbiamo atteso. Quando vi siete conosciuti?

ROSANNA *(Guarda Enzo che sta scrivendo il suggerimento e che le indica di guardare
il cellulare)* Eh... quando ci siamo conosciuti?

EMILIA Non te lo ricordi?

ROSANNA *(prendendo tempo)* No: non è che non me lo ricordo è che
vorrei essere precisa... *(legge l'inizio del messaggio)* Ieri sera!

EMILIA Come ieri sera?

ENZO *(Interrompendo al volo)* sì... ieri sera fa giusto un anno di
fidanzamento...

EMILIA Auguri per l'anniversario allora...

ENZO Grazie zia grazie! Io e Rosanna ci vogliamo bene perché lei
è una ragazza semplice e disponibile!

ROSANNA Ah si si è vero è vero: io la dò a tutti... *(Enzo trassale)*

ENZO *(Guardando la zia)* La disponibilità! intende la disponibilità!

EMILIA E certo... ho capito!

ENZO E no appunto... volevo solo precisare!

EMILIA E fai bene figlia mia! Bisogna darla a più gente possibile...

ENZO La disponibilità...

EMILIA Sì Enzo sì... bisogna darla a chiunque!

ROSANNA Oh, si intende ... a pagamento!

EMILIA *(inorridita)* A pagamento? In che senso a pagamento?

- ENZO *(Allucinato)* No! *(ride imbarazzato)* No no c'è un equivoco: a pagamento non sono due parole, ma una sola tutta attaccata. Lei quando può dare la disponibilità *(gli cede un po' la voce)* si sente... appagata.
- EMILIA *(sollevata)* Ahhhhhhhh ecco... e questa è una grande virtù figlia mia: Enzo, ritieniti fortunato!
- ENZO Eh hh come no...: *(a bassa voce)* se ne esco vivo!
- (Entra Adriano con i bicchieri e l'aperitivo da versare poggia tutto sul tavolo e continua a squadrare Rosanna)*
- EMILIA *(Prendendo il bicchiere)* che ne dite di un aperitivo alla frutta?
- ENZO *(a Rosanna sottovoce)* Stai attenta a come apri bocca...
- ROSANNA *(sottovoce)* Ma perché che ho detto?
- ENZO *(a Rosanna sottovoce)* E guarda i suggerimenti che ti mando su waths up!
- ROSANNA *(sottovoce)* Li guardo ma mi arrivano a pezzi... non prende benissimo il cellulare!
- ENZO *(a Rosanna sottovoce)* Maledetta connessione *(a Rosanna sottovoce)* Prendi tempo e se proprio non riesci fa rispondere me!
- EMILIA Che scuole hai fatto Rosanna?
- ROSANNA *(Enzo le fa segno di rispondere tranquilla)* Beh dunque... le scuole me le sono fatte un po' tutte!
- EMILIA *(ad Enzo)* che vuole dire?
- ENZO *(Sempre più imbarazzato)* Che ha tre diplomi... uno preso regolarmente e gli altri due tipo master a pagamento: questa volta staccato.

ADRIANO E sarebbe diplomata in?

ENZO Scuola alberghiera con i master da chef!

EMILIA Caspita: anche la virtù culinaria ...

ROSANNA Ehhhhh si! Modestamente: cul in aria è la mia specialità!

ENZO *(Vedendo lo zio perplesso)* Anche Culinaria... una parola sola...
tutta attaccata!

ADRIANO E chi ha detto niente!

ENZO *(Imbarazzatissimo)* Insomma lo prendiamo questo aperitivo?
(EMILIA versa a tutti poi arriva a Rosanna che è distratta a guardare l'albero)

EMILIA Rosanna tu lo prendi l'aperitivo?...

ENZO *(Scuotendo Rosanna)* Rosaaaaa: ce l'ha con te!

ROSANNA *(Come rinvenendo)* Come dice scusi...

EMILIA *(Intendendo l'aperitivo)* Dicevo... quanto?

ROSANNA *(d'istinto)* cinquanta euro... col guanto.

EMILIA Ehhhhhhhhhhh?

ENZO *(In panne)* Fermi tutti! C'è la spiegazione...!

ADRIANO Ahhhhhh c'è la spiegazione!

ENZO per tutto c'è: volete che per questo non ci sia?

ADRIANO E certo: se c'è per tutto ... Sentiamo la spiegazione!

EMILIA Adrià se però parli tu... come fa Enzo?

ADRIANO Prego: illuminaci!

ENZO *(Imbarazzatissimo)* Dunque dovete sapere che per pagarsi gli studi ha lavorato in un locale notturno.

EMILIA *(scandalizzata)* Un locale notturno?

ENZO *(le zie scandalizzate)* Ah si ma chiude alle 8 di sera!

ADRIANO E che locale notturno è uno che chiude alle 8 di sera?

ENZO Il “Melbourne”.

ADRIANO Mai sentito nominare.

ENZO *(Sfinito)* come no? Sta proprio vicino alla stazione!

ADRIANO Oh.... mai sentito nominare... e chiude alle 8 di sera?

ENZO *(Sfinito)* Si! alle 8 di sera!

ADRIANO Un po’ strana questa cosa non ti pare?

ENZO Strana... no! No no: perché è gemellato con un night australiano e chiudono insieme; solo che laggiù sono le 4 di mattina... e qui le 8 di sera!

EMILIA Che strana particolarità!

ADRIANO E Ancora più particolari sono i 50 euro e il guanto...

ENZO *(Sempre più in panne)* ma ora ci arrivo... dunque 50 euro... si insomma 50 euro...

EMILIA Sarà il prezzo d’ingresso e prima consumazione: in questi locali ti spellano...

ENZO *(Prendendo il gancio)* Esattoooooo! Mi hai tolto le parole di bocca!

- ADRIANO *(Diffidente a Emilia)* Te lo stava per dire lui capito?... e adesso ti spiega anche il fatto del guanto vedi è...
- ENZO il guanto è per il servizio di alta classe: rigorosamente in guanti bianchi.
- ADRIANO *(ironico)* E certo... si capisce... quale locale notturno che chiude alle otto di sera non fa il servizio in guanti bianchi...
- EMILIA *(A Rosanna)* Io veramente mai sentito. Comunque... lavori ancora lì?
- ROSANNA Noooooooooo... ora faccio la passeggiatrice!
- ENZO *(Sempre più isterico)* In un negozio di scarpe fuori città...
(Passeggiando goffamente sui talloni) le pubblicizza passeggiando.
- EMILIA Anche questo come quello di prima è un lavoro strano
- ENZO *(Esausto)* Prendiamo st'aperitiivivo? *(Rosanna è distratta dall'albero)* Rosanna vieni qui per favore?
- ADRIANO Le piace l'albero, faglielo guardare...
- EMILIA Non m'è venuto bene: ha la punta...
- ROSANNA Moscia!
- ENZO Per carità non ricominciamo!
- ADRIANO Moscia, moscia. Quello che è giusto, è giusto.
- EMILIA Non c'è stato verso di farla reggere dritta!
- ENZO Si ho capito ma non ci sono altri argomenti di cui parlare?
- ROSANNA Perché l'albero è sbilanciato
- ENZO Ohhhhh ecco brava ora conosciamo la causa...

EMILIA E non c'è un modo per raddrizzarlo?

ENZO E noooo è.... noooo! Allora ditelo!

ROSANNA E certo che c'è!

ENZO *(imbarazzatissimo)* Per caritaaaaà glissiamo l'argomento!

ADRIANO Ma perché scusa?

ENZO perché mi sembra un discorso inutile

EMILA No no: se è possibile raddrizzarlo voglio sapere come!

ROSANNA *(Gestualizzando con doppio senso)* Bhè non è difficile: tanto per iniziare bisognerebbe dare una bella mossa alle palle...

ENZO *(solleva il calice imbarazzato)* E lo sapevo io... Beviamo? Beviamo per carità: basta parlare, in alto i calici e tanti tanti auguri a tuttiiiii!

06 FINE PRIMO ATTO www.italoconti.com/brani/t9/06.mp3

(SIPARIO FINE PRIMO ATTO)

SECONDO ATTO

(Hanno terminato il pranzo quindi è primo pomeriggio: la punta dell'albero è dritta e in scena c'è Enzo e Rosanna che stanno parlando vicino alla cappelletta. Si apre il sipario)

07 INIZIO SECONDO ATTO www.italoconti.com/brani/t9/07.mp3

ENZO Eccoci qua: questa è la cappellina di famiglia. Qui si sono sposati tutti i miei parenti, anche quelli che poi hanno scelto altre strade...

ROSANNA *(Triste)* ... e per finta ci sposteremo anche noi.

ENZO Facciamo il rito abbreviato, sai quello che recita: “Vuoi tu Enzo prendere in moglie Rosanna...”

ROSANNA *(Triste)* ... sì sì certo... una veloce proforma...

ENZO Una veloce proforma che però ti frutterà diecimila euro: neanche male una giornata di lavoro!

ROSANNA *(Triste)* Sì! Ma sempre sulla strada torno!

ENZO Eh beh cos'è quella faccia? Questi erano i patti, sempre che tu non mandi tutto in fumo!

ROSANNA E perché dovrei scusa?

ENZO Perché se salgo su una bilancia peso 10 kg di meno!

ROSANNA Non ho capito cosa c'entro io!

ENZO Devi stare attenta a come parli! Ogni volta che apri bocca mi si gela il sangue: ho messo una pezza ogni dieci parole.

ROSANNA Ma perché ho detto qualcosa non va?

ENZO Qualcosa? Non lo so io: a pranzo hai detto che sfilavi con le “zoccole”

- ROSANNA Si, ma sei stato tu a mandarmi l'sms con l'errore di stampa!
- ENZO Ho capito, ma mettimi un po' di testa no? Si intuisce che intendevo Zoccoli.
- ROSANNA Però sei stato bravo a dire che si trattava di una nuova linea di calzature femminili.
- ENZO Ma tu hai rincarato la dose affermando che le extracomunitarie le danno via per quattro soldi!
- ROSANNA Poi ho specificato però che si trattava di negozi stranieri che svendono scarpe d'importazione!
- ENZO Sì, ma io sono invecchiato di 10 anni.
- ROSANNA Te li porti bene però... sei ancora un bell'uomo!
- ENZO Non scherzare! Prima di pranzo quando hai detto che per raddrizzare la punta dell'albero dovevi muovere... beh si insomma hai capito... io non so come non mi è preso un collasso!
- ROSANNA *(Ridendo)* Però avevo ragione? Guarda come sta tutto dritto adesso!
- ENZO Ahhhhh Ahhhhh ma allora sei dura di comprendonio!
- ROSANNA *(Ridendo)* Ma scusa è: se quando fai l'albero metti tutte le palle sulla destra per forza che il peso lo sbilancia e la punta si piega o no?
- ENZO Tu non hai capito che si tratta di comunicazione: certe parole, espressioni, possibili doppi sensi, devi evitarli.
- ROSANNA Ma se mi fanno domande che faccio: resto muta?

ENZO C'è modo e modo di rispondere santa miseria! Se ti chiedono: quanto guadagni? Puoi dire: abbastanza, non mi lamento. A che serve specificare: *“secondo il tipo di prestazione!”*

ROSANNA Va bene dai! A cose fatte mi faccio perdonare offre la casa!

ENZO Non prenderti pena, non serve. Tanto più che amore affetto e comprensione non li cerco a pagamento... staccato!

ROSANNA Così mi offendi, però!

ENZO Pureeeeeeeee?

ROSANNA E sì! Vuoi dire che siccome io vendo sesso, non sono capace di dare amore affetto e comprensione?

ENZO Gratis?

ROSANNA Ma che fai? Ti vieni a lavare la coscienza da me? A me parli di affetto gratis quando mi hai pagata per fregare i tuoi?

ENZO Io non voglio fregare nessuno!

ROSANNA Ah no? E questa farsa a che serve?

ENZO A gestire il patrimonio di famiglia...

ROSANNA E perché è obbligatorio che lo gestisca tu?

ENZO No, ma non capisco perché per farlo devo sposarmi. Sono due cose che possono convivere separatamente.

ROSANNA Anche vendersi per soldi può essere separato dall'amore!

ENZO Ok d'accordo, chiedo scusa! Ma vedi di regolare la tua boccuccia di rosa altrimenti la gestione del patrimonio me la scordo!

ROSANNA Si può sapere a quanto ammonta?

ENZO Perché hai ulteriori pretese?

ROSANNA No. Ti potrà sembrare strano ma io ho una mia morale. Gli accordi sono accordi. Era solo curiosità.

ENZO circa 5 milioni!

ROSANNA Fischiaaaaaaaaaa! Dieci miliardi di vecchie lire? Una moglie ti servirebbe davvero.

ENZO *(realizzando)* E lo sapevo io.... Noooo: Scordatelo....

ROSANNA Beh ma pensaci: perché no?

ENZO *(Uscendo)* ho detto Scor-da-te-lo! Tutti a mungere la vacca è... e no è... per la miseriaaaaaaaaa *(ed esce)*

ROSANNA Accidenti com'è ostinato! Pensare che a me dei soldi non interessa proprio niente. Se mi sposasse davvero potrebbe gestire il suo patrimonio senza sotterfugi ne sperperi e io potrei smettere di fare la vita, ma come faccio a convincerlo? Ci vorrebbe un'idea, ma che dico un'idea un miracolo! (08 RUMORE: Squilli telefono)
www.italoconti.com/brani/t9/08.mp3

Enzo il telefono *(Squilla)* Enzo... sta squillando il telefono *(Squilla)* Non c'è nessuno che risponde? *(Si guarda ancora intorno)*
Oh beh se non interessa a voi, non son affari miei!

(Smette di squillare il telefono si abbassano le luci si accende lo spot bianco)
www.italoconti.com/brani/t9/08.2.mp3

ALESSIO *Visto? Dico a voi signori. Si si proprio a voi che state guardando: vi siete accorti di nulla? Ovviamente no! Semplicemente perché non sapevate che cosa c'era da guardare!*

ALESSIO

In realtà c'era solo da domandarsi per quale motivo si richiede l'intervento divino e poi, al suo verificarsi, non viene preso al volo? Anche questo, se ci pensate, è un paradosso della vostra comunicazione: siete talmente convinti che la preghiera resterà inascoltata, che quando vi viene donata la soluzione non la riconoscete. Ma allora per quale motivo chiedere il miracolo?

Certo con Dio non è attivabile un protocollo di messaggistica istantanea. Non c'è una risposta automatica di ritorno che vi tranquillizzi almeno sulla ricezione della richiesta e quindi sperimentate la contraddizione tra i vostri infiniti desideri e le limitate capacità di soddisfarli.

Capiamoci è: io non son qui per bacchettarvi perché in vita sono stato peggio di voi. Ma questi anni ultraterreni mi sono serviti per constatare che l'uomo prega sempre più per chiedere a Dio e quasi mai per donarsi a Dio. Ma Dio non è mica l'illusione di dare un senso rassicurante alla vita. La vita è caotica e crudele di suo. Siete voi che impauriti da questa verità cercate una provvidenza che risolva le vostre vicende terrene.

E invece dovrete accettare che Lui operi senza tecnologia, per motivi a noi sconosciuti e con i suoi tempi sui quali non ci è dato interferire. Ed infatti io non interferirò. Lascero che quel telefono continui a squillare.

(LUCI: Si spegne lo spot si riaccende la luce continuano Squilli telefono)

ROSANNA

Alloraaaa c'è nessuno che risponde sì o no? e se è urgente? Va bene, rispondo io non s'arrabbieranno! (Alza il telefono si fermano gli squilli) Pronto? No, Enzo non c'è, ma può dire a me. La promessa sposa! Ah ecco sì: l'attore che doveva fare il prete è caduto dalle scale e sta in ospedale? Poverino quanto mi dispiace. Fino al 7 gennaio non avete il sostituto? Agenzia Arte e Spettacolo ho capito, sì grazie e auguri anche a lei... va bene riferirò io. Sì sì tranquillo, di nulla: arrivederci. (attacca)

ROSANNA Che sfortuna: proprio oggi... *(poi pensando)* però? ... No Rosanna no, non si può fare; lascia perdere queste idee malsane... *(ripensandoci)* mi toglierei dal marciapiede è vero, ma non si può: non si può e basta. Anche se i miracoli, in fondo sono occasioni! *Pausa lunga poi convincendosi fa il numero)* E io questa occasione non posso perdermela! No no non posso proprio. Non me lo perdonerei!

(Pausa) Sono io Don! Ciao!!!!!! Come come mai? Eravamo d'accordo che ci saremmo sentiti oggi? Ohhhh e allora t'ho chiamato, anche per svelarti questa sorpresa importante. Sei in piedi o seduto? Fa differenza fa differenza fidati! In questo momento sono a casa degli zii di Enzo, che m'hanno invitata a pranzo e ti sto chiamando da qui. Enzo?... È il mio futuro marito! Ma che fai ti commuovi? Non ti ho mai detto niente perché so come si fatto: tu ti affezioni e se poi non me lo porto all'altare ci rimani male!

Si... Enzo si chiama: bravissimo ragazzo e ci sposiamo... oggi! *(Pausa)* Pronto? Pronto Don? T'è preso un coccolone... eh ti sei ammutolito! Te l'ho detto che era una sorpresa... non immaginavi di questa portata? Pensa un po' che non è neanche tutta. No... no non sei zio... sta tranquillo... è solo che loro hanno l'usanza di sposarsi nella cappella di famiglia! Una cosa bellissima certo... e infatti io non ho nessun problema, ma è probabile ce possa avercelo il prete! Perché? Perché glie lo sto dicendo senza preavviso?

(pausa) Pronto? Don... ma sei svenuto? ... e certo che si danno così e notizie: se volevo farti una sorpresa come dovevo dirtelo? So io la fatica che ho fatto a mantenere segreto questo rapporto per tutto il tempo... comunque che fai vieni o non vieni?

Ahhhh e volevo ben dire. Anche subito tanto lo sapevo che oggi eri libero: m'ero già informata! Ehhhhh.... Ho le mie fonti! Dai segnati l'indirizzo: Via Angelo Mercatelli, 41 non puoi sbagliare è villa Blessin...

ROSANNA *Sai dov'è! E beh certo chi non la conosce villa Blessin! Un favore però devi farmelo pure tu! Vorrei che non dicessi a nessuno che sei mio fratello! Perché vorrei fare una sorpresa anche ad Enzo. È un anno che sa di te ma quello che non sa è che sarai tu ad officiare e vorrei svelarglielo solo alla fine... una ciliegina sulla torta. Capito Don? Quanto ci metti ad arrivare? Ahhhh benissimo...*

(Rientra Enzo e vede Rosanna al telefono. Avvicinandosi a gesti le chiede chi è mentre lei gli fa segno di aspettare un attimo)

Un attimo che chiedo ad Enzo che è qui con me: (Coprendo la cornetta con la mano) Scusa Enzo... ha squillato il telefono non c'era nessuno e mi son permessa di rispondere

ENZO Hai fatto bene... chi è?

ROSANNA Il parroco...

ENZO Perfetto: e che dice?

ROSANNA Che tra 15 minuti può stare qui: va bene?

ENZO Benissimo: avverto gli zii. *(ed esce)*

ROSANNA *(Riprendendo la cornetta) Eccomi!*

ENZO *(Riaffacciandosi) ah ovviamente ringrazialo da parte mia per la disponibilità! (ed esce)*

ROSANNA *Grazie. Grazie da parte mia e anche di Enzo! hai sentito? Mi fa piacere. Allora ti aspettiamo e mi raccomando la sorpresa...Bene bene! a tra poco... sì... ciao... ciao... (attacca e sconsolata) Ciao? (si mette le mani in testa) Ciao!!!*

Che hai fatto Rosà? Che senso ha farti sposare davvero da un uomo che vuole sposarti per finta? Questa volta hai fatto una fesseria megagalattica! (Rientrano tutti e Lia ha la borsa del ghiaccio in testa retta da Adriano)

ADRIANO Lo so, lo so che ti dà fastidio...ma la borsa del ghiaccio ti evita la “ficozza”!

LIA Non dire me queste parole...

ADRIANO Guarda che ficozza non vuol dire quello che credi tu... ficozza significa escrescenza... bozzo!

LIA *(Chiedendo conferma)* Signora Emilia “ficozza” uguale bozzo?

EMILIA Si Lia... sì ...

ADRIANO Ma non ti fidi di quello che ti dico?

LIA No... nìet!

ADRIANO *(Lasciandole la borsa)* E allora tienitela da sola la borsa...

EMILIA Non si fida, no. Ci credo che non si fida!

ENZO Cosa le sarebbe accaduto esattamente, a pranzo, avete glissato l’argomento?

LIA Mi hanno “chiavata”

ROSANNA Ah! Io di queste cose me ne intendo...

ENZO *(a denti stretti)* Ma che dici... sta zitta!

LIA Tu capire di ferita in testa con grande chiave?

ENZO *(Impaurito che dica sfondoni e quindi nervoso)* Ma noooo dice così perché ha fatto un corso di prima assistenza sul posto di lavoro... ma niente di più...! Il ghiaccio va benissimo! Piuttosto come hai fatto a sbattere contro una chiave?

EMILIA Non c’ha sbattuto... glie l’hanno tirata.

ADRIANO La gente a volte è strana: ha certe reazioni imprevedibili...

EMILIA *(ironica)* E si capisce: proprio come dici tu!

ADRIANO La verità è che tanti hanno perduto il senso dell'umorismo.

EMILIA Si si diamo la colpa agli altri...

ENZO Insomma si può sapere cos'è accaduto?

EMILIA Lia è andata a ritirare i cannelloni. Armando, Il proprietario del negozio, non la conosce: non lo sa che sta qui da noi per imparare l'Italiano.

ENZO Ho capito zia... ma che c'entra con il bozzo in testa?

EMILIA Al momento del resto Lia s'è accorta che era sbagliato.

LIA Lui detto: "aumento di tre ieuri" e io chiesto se prendeva me per "fondelli". Lui risposto che aumento era anche poco e quindi stupita detto: "me cojioni!"

ENZO Ah ecco: evidentemente si sarà innervosito...

LIA Però io no capito! Appena preso cannelloni e salutato con ... "Vaffanculooooooooo"! Subito sentito chiave qui in mia testa!

ENZO E t'ha detto anche bene perché se a posto della chiave aveva il lucchetto...

ADRIANO Invece di chiavarla... l'aveva alluccata.

EMILIA E basta Adrià... basta: falla finita.

ENZO È stato zio a insegnarti queste parole?

LIA Sì, ma io non imparo più! prima chiede conferma!

ENZO Ecco brava... e a proposito di conferma, nota di servizio: il prete sta per arrivare.

EMILIA Allora possiamo allestire l'altarino?

EMILIA E come no: ci mettiamo un attimo

ROSANNA Io avrei bisogno di lavarmi è possibile?

EMILIA Certamente: Enzo accompagnala in camera degli ospiti!

LIA Anche io ho bisogno di stanza per riposare un po': in mia testa c'è tanto Fracazzo...

EMILIA *(Verso Adriano)* Anche questa è opera tua Adrià?

ADRIANO No no, io non c'entro niente stavolta s'è sbagliata da sola!

EMILA Siamo sicuri è?

ADRIANO Sicurissimi: Lia, la esse è morbida. Si dice Fracasso... e significa rumore.

ENZO Su su ragazze andiamo. Preparatevi anche voi e ci vediamo tra poco... forza forza... *(esce con Lia e Rosanna)*

ADRIANO A tra poco dice... a me non convince...

EMILIA cosa non ti convince?

ADRIANO Il movimento strano!

EMILIA Perché strano?

ADRIANO Ma solo io ho questa sensazione di precarietà? Questo si sposa con una sconosciuta... e prende in mano il patrimonio?

EMILIA Ti faccio notare che quando il patrimonio l'ho preso in mano io ero più giovane di lui e anche tu eri uno sconosciuto!

- ADRIANO Ma se ho frequentato casa tua per anni!
- EMILIA Non basta una vita per conoscere una persona!
- ADRIANO Motivo di più...
- EMILIA ... *(Interrompendo acidamente)* per sposarsi subito... con una ragazza seria, responsabile... onesta!
- ADRIANO Mhh! Quando ad un essere umano gli vengono attribuite solo qualità senza un difetto, si tratta di veglia funebre.
- EMILIA Ma si conoscono da un anno ormai!! Per stare insieme 12 mesi si devono voler bene no?
- ADRIANO Che vuol dire! Da quanto tempo stiamo insieme io e te... eppure!
- EMILIA *(a EMILIA)* Io lo so perché dici così. Ce l'ha con me per via del pranzo!
- ADRIANO È vero: è vero! Ho fatto Vigilia magra... mentre voi mangiavate di tutto, io ho assaggiato solo un po' d'ortica...
- EMILIA L'ortica?
- ADRIANO Come la chiami tu quell'erba con la punta che picca e ti raschia la gola?
- EMILIA Ma fammi il piacere... adesso neanche l'insalata andava bene... chissà che le mancava?
- ADRIANO Tutto! La foglia era nuda come madre natura l'ha fatta.
- Slavata come un tedesco che prende il sole a giugno: poco olio, niente sale, niente aceto e come se non bastasse era quella riccia con la punta che picca... praticamente ortica!

- EMILIA Allora precisiamo! Sale ed olio dobbiamo farne a meno perché così ha detto il dottore; l'aceto piace solo a te: spiegami perché ce lo dovremmo sorbire tutti!
- ADRIANO *(Ironico)* Ma quand'è così perché fare la fatica di portarla a casa? Mangiamola direttamente sul campo no?
- EMILIA Il solito bastian contrario: si deve distinguere su tutto... anche su quello che mangia...
- ADRIANO Ditemelo subito così mi preparo ad un altro sacrificio. A Natale si fa strage di capponi, io che sono vegetariano mi devo considerare "eretico"?
- EMILIA Oggi abbiamo rispettato Vigilia domani si mangia carne!
- ADRIANO Perfetto, era solo per saperlo
- EMILIA Questo pensa a mangiare hai capito? Pensa a mangiare quando tra poco Enzo si sposa...
- ADRIANO E parli bene tu... il digiuno canonico l'ho fatto io...
- EMILIA Ancora? sei monotono figlio mio...
- ADRIANO Esatto! Il mio stomaco un rumore solo fa.... *(gesticolando e imitando il rumore)* Blu... blu blu blu... blu blu blu *(ecc...)*
- EMILIA Ti rifarai stasera! Ora abbiamo altro a cui pensare
- ADRIANO Ma siiiii fate... fate questo azzardo...
- EMILIA Fiducia! Ci vuole Fiducia
- EMILIA Ormai Enzo è un uomo maturo.
- ADRIANO Quasi fradicio direi!
- EMILIA Ohhhhh insomma!

- ADRIANO Tranquilla... il patrimonio è tuo brucialo come vuoi. *(pausa)*
Mai vista e conosciuta... come si fa a sposarsi così io proprio non lo so!
- EMILIA Ma perché non ti fidi di quella ragazza?
- ADRIANO Perché mi dà l'impressione che non sia quella che dice di essere... Ma non lo vedi com'è impacciata quando risponde alle domande?
- EMILIA Sarà la timidezza che dici?
- ADRIANO Se quella è timida io sono Giapponese! e poi: sempre a smanettare su quel cellulare lei ed Enzo neanche dovessero nascondere qualcosa
- EMILIA Oggi la comunicazione è così!
- ADRIANO Anche quando sei tra la gente?
- EMILIA Magari si mandano un messaggino d'amore... o devono per forza esprimersi esplicitamente davanti a te?
- ADRIANO Le interazioni virtuali rendono impossibile il dialogo.
- EMILIA In parole povere?
- ADRIANO Si comunica solo con chi si vuole e non con tutti quelli che ci sono.
- EMILIA Non farai caso a un po' troppi particolari?
- ADRIANO Veramente sono i particolari che non fanno caso a me! Direi anche che sono fortemente selettivi!
- EMILIA E siccome si scambiano in pubblico i messaggi waths up tu hai l'impressione che non vogliano comunicare apertamente? Lo sai che rasenti il paranoico sì?

Rientra Enzo

ENZO Eccomi qua: allora? tutto pronto?

EMILIA *(Guardando l'orologio)* manca solo il prete andiamo a prepararci anche noi! Lia come sta?

ADRIANO Ma chi l'ammazza Kgb? Andiamo andiamo che è meglio!

ENZO Cosa c'è che non fila a zio Adriano?

EMILIA *(Avviandosi anche lei)* È strano, non lo sai?

ADRIANO Eh sì, io sono strano: specie a stomaco vuoto sono molto strano.

EMILIA il tuo stomaco può attendere!

EMILIA Bene bene! Andiamo a prepararci: oggi è un grande giorno.
(uscendo con Adriano che torna sui suoi passi e bussa sulle spalle di Enzo)

ENZO Accidenti Zio! Che paura!

ADRIANO Sei agitato?

ENZO Eh beh! mi devo sposare...

ADRIANO capisco: si soffre un po' i primi tempi poi non si gode più!

ENZO Ah! ... bella prospettiva...

ADRIANO Ai tempi di tuo nonno invece era tutta un'altra cosa! I matrimoni si combinavano. Una pratica discutibile, ma lo sapevi: era tutto alla luce del sole.

ENZO Sì ma si sposavano persone troppo diverse per stare insieme!

ADRIANO caro mio.... se avessimo dato retta alla storia del “*troppo diversi per stare assieme*”, oggi non mangeremmo il vitello tonnato.

- ENZO Comunque quest'usanza s'è persa e adesso fortunatamente ci si sposa per amore...
- ADRIANO Quel sentimento che ha le stesse proprietà dell'acqua minerale?
- ENZO Sarebbe a dire?
- ADRIANO Quando stappi la bottiglia è tutta bollicine: il giorno dopo è bella che "scialita"
- ENZO Ah questo sarebbe l'amore? Fortuna che per me e Rosanna è come vivere un sogno.
- ADRIANO anche ad essere il sogno di qualcuno si rischia di passare la vita in un cassetto.
- ENZO E allora cosa dovrei fare secondo te?
- ADRIANO Non spacciare per amore un matrimonio di interesse *(avvicinandosi piano faccia a faccia)* che ti renderebbe... arido!
- ENZO *(Indietreggiando Imbarazzato)* Scusa Zio, ma tu sei tornato sui tuoi passi per dirmi questo? Lo so che i matrimoni d'amore sono i più riusciti!
- ADRIANO Ah lo sai? E mi fa piacere. Oggi però tutto è una mistificazione; il Natale ad esempio: hai fatto caso che non si sente più?
- ENZO *(Poco convinto)* Non si sente più?
- ADRIANO Una volta l'annusavi nell'aria due mesi prima. Mettevi il cappotto perché si gelava e nelle le case si faceva il presepe con tanto di mucca, asino e re magi!
- ENZO T'è presa una botta di nostalgia zi'?

- ADRIANO Costatazione Enzo. Oggi ci accorgiamo che è Natale dalla pubblicità dei panettoni e dai post su Facebook.
- Foto e auguri di persone silenti per 364 giorni che si svegliano di colpo.
- ENZO La gente si scambia gli auguri coi messaggi. Usa così!
- ADRIANO Hai detto bene: Usa così. Il cappotto non lo metti più perché sono cambiate le stagioni, nelle case l'albero e il presepe si fanno all'ultimo minuto e se tornassero i Re Magi verrebbero in taxi gridando: "*Segua quella stella*".
- ENZO (*Sorridendo*) io però non ho capito dove vuoi arrivare
- ADRIANO Voglio dire che non tutto è ciò che sembra. Enzo non sei più un ragazzo: a me quella Rosanna mi sembra di averla vista da qualche parte ma non posso ricordare dove...
- ENZO (*Vago*) Che ti vuoi ricordare con tutta la gente che incontri!
- ADRIANO Ma tu hai guardato bene? Perché fa certi discorsi...
- ENZO (*Imbarazzato e balbuziente*) Discorsi? Quali discorsi?
- ADRIANO E Dai! Le tue zie non ci fanno caso ma io le orecchie ce l'ho lo sento cosa dice!
- ENZO (*Intimorito*) E... che dice... che dice?
- ADRIANO A pranzo ne ha sparate certe che riflettendoci sopra si potrebbe pensare... si insomma... che sia una di quelle
- ENZO Ma che dici zio: Rosanna è una brava ragazza e noi ci sposiamo per amore... **(05 RUMORE: Campanello di casa)**
www.italoconti.com/brani/t9/05.mp3
Ohhhhhh e questo deve esse il prete... vai vai a prepararti: vedrai che bella cerimonia...

ADRIANO *(Uscendo)* Ehhhhhh... sentirai i fuochi artificiali *(ed esce mimando i fuochi)* Pim pam bum... ta tam... ma me lo devo ricordare... Pim pam bum bum... me lo devo ricordare dove ho vista Ta tamm parapam *(esce)*

(05 RUMORE: Campanello di casa) www.italoconti.com/brani/t9/05.mp3

ENZO *(Andando ad aprire)* Arrivo arrivo... eccomi... *(Aprendo al prete)*
Prego accomodati...

(Don Luigi è il frate officiante. porta con sé stuola e il necessario per dire messa. Quando Enzo gli darà pacche sulla spalla don Luigi si sbilancerà con sopportazione in questa scena di doppi sensi)

DON LUIGI È permesso... si può?

ENZO Buon giorno Vieni pure... come se fossi a casa tua...

DON LUIGI Grazie fratello *(benedicendo)* che la pace sia con te.

ENZO E pure con te “Fratello!” *(pacca sulla spalla)*

DON LUIGI Ah bene vedo che Rosanna ti ha detto...

ENZO Sì sì... mi ha messo al corrente che vi siete sentiti e ti stavo aspettando!

DON LUIGI Quindi tu devi essere... Enzo?

ENZO *(Complice)* Esatto! E tu devi esse... *(occhiolino)* il prete?

DON LUIGI *(Simpaticamente)* Si vede così tanto?

ENZO Ehhhhh... poi dice che l’abito non fa il monaco? Hai voglia se lo fa! Posso offrirti qualcosa?

DON LUIGI No no grazie: non prendo nulla durante il servizio

ENZO Come le forze dell’ordine: gagliardo e perfetto! Mica come quel frate sempre vestito male...

DON LUIGI Di chi parli?

ENZO Frastagliato

DON LUIGI *(Ridendo)* carina questa me la rivendo...è difficile trovare battute religiose che non cadano nella blasfemia. Te ne dico una pure io!

ENZO Vai vai fratello: spara! *(pacca sulla spalla)*

DON LUIGI *(Pausa per lo sbilanciamento)* Lo sai cos'è stato per il mondo Gesù Cristo?

ENZO il Salvatore?

DON LUIGI Anche. Ma soprattutto il primo Ingegnere-Carpentiere.

ENZO Questa m'è nuova... e perché?

DON LUIGI Perché ha costruito un ponte usando solo 2 assi e 3 chiodi.

(silenzio... pausa lunga)

ENZO Cavoli amico: questa fa pensare... *(pacca sulla spalla)* beh sono proprio contento che tu sia qui ... è da molto tempo che fai il prete?

DON LUIGI Ehhhhhhhhh ... quasi vent'anni...

ENZO Ti sarai specializzato allora! Voglio dire: non è il primo matrimonio...

DON LUIGI No certo che no... in tutto questo tempo ho perso il conto...

ENZO Quindi il rito abbreviato lo conosci?

DON LUIGI A memoria: anche se lo leggo sempre per non commettere errori!

ENZO Bene bene: serio e preparato! Bravissimo *(pacca sulla spalla)*

DON LUIGI faccio solo del mio meglio...

ENZO No no tu sei proprio un professionista: si nota da come ti presenti, da quello che dici e soprattutto da quanto ci credi!

DON LUIGI Assolutamente: se non credessi io per primo non potrei mai fare ciò che faccio ...

ENZO è quello che dicevo io: e senti per la parcella come ci comportiamo?

DON LUIGI Parcella?

ENZO Sì... insomma il tuo compenso!

DON LUIGI Ahhhhhhhh ma no... solitamente basta una libera offerta...

ENZO Addirittura? Non immaginavo! Perfetto! *(pacca sulla spalla)*

DON LUIGI *(Toccandosi la spalla indolenzita)* la sposa dov'è?

ENZO Tra poco arriva con gli zii.

DON LUIGI le fedi le hai tu?

ENZO *(Prendendole dalla tasca)* Certamente: eccole!

DON LUIGI Benediciamo anche queste sì?

ENZO Sì sì... tu fa tutto secondo copione...

DON LUIGI Tranquillo: dal mio copione non esco di una virgola. Certe cose sono credibili perché perfette e immutabili.

ENZO E tu sei perfetto... immutabile non lo so', ma perfetto sì: fai proprio la tua funzione... *(pacca sulla spalla)*

DON LUIGI *(con leggera smorfia di dolore)* Se è per questo anche più volte al giorno!

ENZO Lo vedi? E io parlerò bene di te con il tuo superiore...

DON LUIGI Conosci il mio superiore?

ENZO Ehhhhh! Siamo come fratelli...

DON LUIGI Che piacere sentirti dire questo ma io non merito tanto...
non so cosa dire...

ENZO di quello che ti pare vai ... *(pacca sulla spalla)*

DON LUIGI *(Ruotando la spalla)* Se mi dai un'altra pacca sulla spalla me la
smonti...

Rientrano Adriano e le zie...

ENZO Ahhhhhh eccoli! Vieni vieni che ti presento gli zii... *(rivolto
a loro)* questo è il prete che ci sposerà... *(a Luigi)* si chiama...

DON LUIGI Don Luigi...

ENZO *(fa le presentazioni)* Zia Emilia... Don Luigi

DON LUIGI *(Benedicendo)* Il Signore sia con te *(Emilia si segna e s'inginocchia)*

ENZO Zia Emilia... Don Luigi...

DON LUIGI Il Signore sia con te *(EMILIA si segna e gli bacia la mano)*

ENZO Zio Adriano... Don Luigi...

ADRIANO *(Salutandolo da lontano)* Piacere Adriano Bergamo...

*(Don luigi si mette a preparare l'altare. Poggia un piccolo crocifisso portatile... bacia la stola e
se la mette... poggia le fedi sull'altarinio e le benedice)*

ENZO dove sta Rosanna?

EMILIA Era dietro di noi...

EMILIA È successo qualcosa?

- ADRIANO Per ora niente! Quello che viene dopo?!
- EMILIA Ricominci Adrià? dagli una chiusa...
- ENZO Scusate: qualcuno può vedere che fine ha fatto la sposa?
- EMILIA Enzo... tu le gambette non ce l'hai Enzo?
- ENZO E bastava dirlo... ci devo andare io? Ci vado io!
(Sporgendosi dalla quinta) Ma sei qui? Cos'hai ti senti male?
- EMILIA *(Accorrendo)* Si sente male?...
- EMILIA *(Accorrendo)* quella è l'emozione tesoro mio: capita!
- ENZO *(a Rosanna)* Suvvia! La gente si sposa a milioni... è una cosa normale *(tendendole la mano)* veni ti porto all'altare!
- ADRIANO Sentirai che spari... bam tarapam pim pum...
(Rosanna esce dalle quinte e prende sottobraccio Enzo e attraversano in silenzio il palco x andare verso l'Altare accompagnati dal 10 Brano musicale Matrimonio. Dopo 45"
Emilia inizia a recitare www.italoconti.com/brani/t9/10.mp3
- EMILIA *(vanno all'altare)* Tanti auguri di pace e serenità
- ADRIANO Auguri anche per lo spettacolo pirotecnico...
- EMILIA Ma come ti spegni? dove si stacca la spina?
- DON LUIGI *(Abbracciandola)* Rosanna carissima...
- ROSANNA Luigi... *(lo abbraccia e lo bacia)*
- DON LUIGI *(Tenendola stretta)* Ho il cuore gonfio di gioia...
- ROSANNA Lo immagino...
- DON LUIGI Si realizza un sogno atteso da anni e finalmente esaudito.
Grazie per avermene reso partecipe.

ROSANNA ho voluto che fossi tu: diversamente non ce l'avrei fatta!

DON LUIGI E perché: Enzo è un bravo giovane e mi pare che gli zii ti
abbiano accolta benissimo

ROSANNA Si sì... ma non è questo

DON LUIGI E allora cos'hai... sei bianca... tesa... tremante

ADRIANO Avrò paura dei fuochi artificiali!

EMILIA Insomma un po' di rispetto: il prete sta parlando alla sposa

DON LUIGI Non temere... il Signore benedirà questa unione e tutte le
paure si dissolveranno vai Rosanna... vai che iniziamo...

ENZO *(Bassa voce)* ma: t'ha chiamato per nome. Lo conosci bene?

ROSANNA *(Bassa voce)* Lo conosco bene!

ENZO *(Bassa voce)* E come lo conosci?

ROSANNA *(Bassa voce)* È un cliente!

EMILIA *(A Enzo)* Un cliente?

ENZO No no: ha detto Credente!

DON LUIGI Se siete pronti vorrei dire due brevissime parole sul
significato di ciò che stiamo per fare.

ENZO Sì ma... conciso...!

DON LUIGI Brevissimo! Carissimi, la vita ci pone sempre davanti a
scelte ognuna delle quali costruisce il nostro futuro. Se ci
soffermiamo a pesarle tutte sono il "fine" della nostra vita,
così come Dio è Fine di tutto ciò che è visibile e invisibile.
Per apprezzare le cose visibili, Dio ci ha dotato dei sensi,
ma cosa c'ha dato per apprezzare quelle invisibili?

ADRIANO *(A Emilia sotto voce)* Il microscoooooopio! *(Emilia gli da una gomitata e Adriano accusa il colpo.)*

EMILIA Io l'ammazzo!

DON LUIGI No no: non ha detto una banalità.

ADRIANO Lo vedi?

DON LUIGI Dio c'ha donato un vero e proprio microscopio per guardarci dentro e scoprire anche le più piccole emozioni e solo se avrete il coraggio di guardarci insieme, scoprirete che l'amore è scegliersi partecipando alla gioia altrui. Questa è la mano divina sulla vostra testa... fatene buon uso!

(LUCI BASSE: Si accende lo spot Azzurro gli attori si bloccano) (11 ALESSIO BLESSIN: Si sente un tuono e lo spot bianco che si accende con uno strobo e poi si spegne)

www.italoconti.com/brani/t9/11.mp3

ALESSIO *Ci sono signore ci sono!*
E' che stavo solo pensando che quando hai creato l'uomo devi certamente aver sottovalutato la sua propensione alla trasgressione. Perché va bene il libero arbitrio, ma che proprio tutto vada al contrario di ogni regola morale mi sembra francamente troppo. Rosanna sta scegliendo di abbandonare il marciapiede con una truffa. Enzo vuole gestire il patrimonio di famiglia operando un falso. La zia vuole farlo sposare ad ogni costo lo zio mira a dimostrare una teoria cospiratoria. Tutto sostenuto da una comunicazione assolutamente deficitaria. E quello che non comprendo è se il problema dipende dal contenuto, dalla forma o dalla relazione. No dico, ma lo vogliamo considerare il fatto che senza uno straccio di contenuto morale, la comunicazione evapora. E non sto parlando di giusto o sbagliato è Signore! Perché lo so che ci sono comunicazioni sbagliate che attecchiscono benissimo perché somigliano a quello che gli uomini vogliono sentirsi dire.

ALESSIO *Ma perdo il filo! Se la linea che marca il confine è chi ha la Tua mano sulla testa, perdo il filo, perchè a me, onestamente, sembra che nessuno la abbia. Però sia fatta la tua, non la mia volontà! Hai concesso la libertà: devi pure consentire all'uomo di utilizzarla come ritiene opportuno. Anche in questo è la tua grandezza.*

(LUCI ACCESE: Si spegne lo spot la scena riprende)

DON LUIGI Nel nome del padre del figlio e dello spirito santo...
(Leggendo sul suo libro) Siamo qui per unire quest'uomo e questa donna nel sacro vincolo del matrimonio, istituito da Dio e benedetto da nostro Signore Gesù Cristo.

EMILIA *(Si lascia andare ad un lamento acuto e politonale)* Mmmmmmmh!

DON LUIGI Siete liberamente venuti perché la vostra decisione riceva il suo sigillo e vi amiate l'un l'altro assumendo responsabilmente i doveri del matrimonio.

EMILIA Mmmmmmmmmmmmmmmh!

DON LUIGI Consapevoli della vostra decisione, vi impegnate ad accogliere i figli che Dio vi donerà educandoli secondo la Parola di Cristo e l'insegnamento della Chiesa.

EMILIA Mmmmmmmmmmmmmmmh!

DON LUIGI Pertanto nel nome di Dio vi chiedo: Rosanna, vuoi tu prendere Enzo come tuo sposo promettendo di amarlo e rispettarlo in ricchezza e in povertà, nella gioia e nel dolore finché morte non vi separi?

(Lunga pausa di silenzio durante la quale gli zii si guardano. Enzo rompe gli indugi)

ENZO Rosà... ha detto a te...

ROSANNA Ho sentito...

ENZO Beh allora? Rispondi dai...

EMILIA Ma che fa ci sta pensando?

DON LUIGI *(rivolto a Rosanna)* Non può essere forzata: Rosanna... se non hai compreso posso ripetere...

ROSANNA No Luigi *(prendendo coraggio)* ho compreso benissimo e ripetere non serve a nulla. Basta con i sotterfugi... *(lanciando il bouquet)*: IO SONO UNA PUTTANA

DON LUIGI *(Segnandosi)* Oh Madre santissima...

EMILIA Che ha detto?

ENZO *(Per coprire)* ...Ha detto che le pende la sottana...

ROSANNA No Enzo...no! basta con le finzioni e le coperture: dietro la stazione in via dei Platani.... io faccio la prostituta.

ADRIANO *(Trasalendo)* Eccolaaaaaaaaa dove l'ho vista... *(e comincia a sparare come i fuochi d'artificio)* Pim pam pum taratam

EMILIA *(Ad Adriano)* Brutto schifoso! E tu come fai a saperlo...

ADRIANO *(sufficiente)* Maaaaaaa ioooooo passeggiavo...

EMILIA E certo? Lui passeggiava!

ENZO Perfetto... ora abbiamo chiarito tutto ...

ADRIANO E vaiiii posso fare i fuochi d'artificio? Pim pam pum tam

EMILIA una prostituta? Oh Signore santo: una prostituta in casa nostra?

ROSANNA Enzo parla tu... altrimenti lo dico io!

EMILIA Enzozzzzzz Enzozzzzzz: Che hai da dirci Enzo?

ENZO Ma guarda tu in che casino m'hai messo...

EMILIA Tu saresti una di quelle?

ROSANNA Si: e per chiunque arriva il momento di fare i conti con la propria coscienza.

ENZO e per te il momento è arrivato adesso?

ROSANNA Si Enzo basta con le finzioni.

EMILIA E non ti vergogni brutta schifosa! Non potevi sceglierti un lavoro onesto no?

ROSANNA E Certo! In strada di notte e di giorno. Con il rischio di incontrare malintenzionati. Chi non sceglierebbe per sé un lavoro del genere? Ho fatto il porta a porta non pagata per mesi. *"Puoi andare a cercare altro"* mi hanno detto e così ho fatto la commessa ma dovevo ridare indietro metà dello stipendio minacciata che mi avrebbero denunciata per furto... E allora si cambia ancora. Donna delle pulizie, operatrice sanitaria, badante finché non trovi quello che ti paga il giusto, ma solo in cambio di prestazioni.

ROSANNA Sapete... all'inizio non sei nessuno, poi quando ti conoscono diventi la confidente di tanti uomini sposati seri e insospettabili professionisti dal lavoro onesto. Parlo di medici, giudici, avvocati, che pagano la tua prestazione, ma resta inteso che la donnaccia sei tu. La schifosa meretrice senza morale. Il genere umano ha bisogno di questa ipocrisia per giustificare la sua purezza e poi stupite quando una come me la morale la trova? La motivazione di questa messa in scena era avere te Enzo, non certo il tuo patrimonio, altrimenti avrei portato avanti la pantomima fino in fondo, ma la mia morale ha detto no.

EMILIA *(si rivolge ad Adriano)* Adrià alla fine avevi ragione tu

ADRIANO Ah ahhhhhhhhh... pim pam pum... ta tam

EMILIA Enzo tu sei pazzo: avresti sposato una.... Una...

ENZO *(Messo alle strette dice la verità)* Ma che sposato e sposato... ma davvero pensate che sono così scemo? Il prete è finto... me l'ha mandato l'agenzia arte e spettacolo...

EMILIA Pureeeeeeeeeeeee....

ADRIANO Taratam... pim pun pam ba bam!

DON LUIGI *(Interdetto)* Ma nooooo: veramente io...

EMILIA Zitto tu... che già è tanto se non ti denuncio!

ENZO c'è poco da denunciare... è un attore che sta facendo la parte per cui è pagato!

DON LUIGI No no: fermi un attimo...

EMILIA Allora non hai capito: muto devi stare! Questa è un'assurdità Enzo: un'assurdità!

ENZO Lo so, ma non doveva andare così!

EMILIA lo immagino: il piano avrà avuto varianti interessanti visto che hai organizzato tutto pure con il prete impostore!

ADRIANO Che spettacolo: pim pum pam ta tam!

EMILIA La sposa finta, il matrimonio finto, il prete finto... Quanto ha voluto il saltimbanco per la messa.... in scena?

ENZO Ma noooo quello era a offerta....

- EMILIA *(A don Luigi)* E tu? Ti rendi conto che hai profano una cappella consacrata?
- ROSANNA Luigi non ha profanato niente! E' mio fratello prete!
- ENZO Che cosaaaaaaaaa?
- DON LUIGI Era un bel po' che tentavo di dirvelo!
- EMILIA Caspita... un'associazione a delinquere in famiglia. Pure il fratello prete...
- ADRIANO Sempre più in altoooooo... ta tam... pim pum pam...
- EMILIA Io non ci credo! Un prete vero si presterebbe a questa truffa
- ROSANNA Infatti Luigi era allo scuro di tutto
- ENZO *(Balbettando)* Ma tuo fratello... il boss della telefonata... come è possibile?
- ROSANNA l'ho sostituito all'attore dell'agenzia che ha telefonato comunicando un contrattempo!
- ENZO Oddio... mi stavo sposando sul serio...*(A Rosanna)* Mi sento male.
- ROSANNA ho pensato che sposandoti avrei coronato un sogno...
- ENZO ... e ti saresti tolta dalla strada!
- ROSANNA Si non lo nego: ma seppure ho sempre desiderato dare un taglio diverso alla mia vita, vi assicuro che è stato per il profondo rispetto di voi e del matrimonio che ho scelto di non farlo così... *Il silenzio generale dopo questa affermazione viene rotto da Don Luigi.*
- DON LUIGI eh beh...! Il pregio di un albero si riconosce dai frutti. *(Pausa lunga porge un fazzoletto a Rosanna)*

- EMILIA Un prete vero? Ma sicuro che lei è un prete vero?
- DON LUIGI La Maddalena si piegò ai piedi di Cristo e pianse la sua miseria. A Rosanna sarebbe bastato tacere per cambiare vita invece ha scelto la verità. Per questo, se ha peccato è stata perdonata.
- EMILIA io non ho perdonato proprio un bel niente!
- DON LUIGI Non parlavo certo del perdono degli uomini, anche perché perdonandoci a vicenda otteniamo davvero poco...
- ADRIANO *(Ridendo)* Che fuochi abbiamo fatto... anche il prete ha detto che non serve a niente! Pim pam pum...
- DON LUIGI Si ma attenti: tutto a causa di una cattiva comunicazione. chi fingeva di prendere moglie e chi avrebbe voluto sposarsi davvero; chi imponeva un matrimonio e chi lo ostacolava ognuno favorendo l'errore degli altri.
- EMILIA Questo... forse... è vero!
- DON LUIGI E allora l'unico perdono è quello che possiamo chiedere a chi è più di noi trovando il coraggio di essere giudici inflessibili.

EPILOGO

(LUCI: 12 RUMORE: DIO + ALESSIO + BRANO FINALE.

www.italoconti.com/brani/t9/12.mp3

- DIO** ***(Rombante) Alessio! Dove hai preso quel vecchio cellulare che hai in mano?***
- ALESSIO** *L'ho chiesto in magazzino Signore! Qui non fai in tempo a desiderare qualcosa che si realizza!*
- DIO** ***E' il vantaggio del luogo! Ma perché quel vecchio cellulare quando abbiamo una connessione a fibra spirituale che fa miracoli?***

- ALESSIO** *Lo so... lo so... ma io l'ho preso per verificare se veramente scrivendo i loro nomi, il T9 attivo ne suggerisce altri.*
- DIO** ***Beato chi crede senza vedere!***
- ALESSIO** *No ma... era solo curiosità non mancanza di fiducia!*
- DIO** ***Mh! E adesso che hai curiosato cosa ti sembra?***
- ALESSIO** *Una vera lussuria!*
- DIO** ***Alessioooooo: la lussuria è il peccato che aborro più di ogni altro al mondo!***
- ALESSIO** *La Lussuria Signore?*
- DIO** ***Certamente! Perché me lo chiedi?***
- ALESSIO** *Beh... io non voglio entrare nei tuoi fatti privati, ma l'hai dichiarato tu che sette miliardi di persone son tutti figli tuoi! Voglio dire: in quanto a lussuria...*
- DIO** ***Ma cosa significa? Sette miliardi di figli è detto in senso figurato!***
- ALESSIO** *Ecco... Ecco! Anche 'sto fatto del senso figurato, confonde la comunicazione che è una meraviglia!*
- DIO** ***Bene! A me piace pensare che il sesto senso sia la Meraviglia per questo ho dato all'uomo il pensiero per interagire col mondo e la coscienza per cambiarlo.***
- ALESSIO** *E forse questo è stato il motivo della confusione che hai generato?*
- DIO** ***No! Io ho generato il Caos ossia un diverso ordinamento. La confusione è un sottoprodotto del genere umano.***

- ALESSIO** *Ma in ogni caso la comunicazione sulla terra è complicata! Servirebbe ricordare a tutti che sei “tu” il gestore telefonico!*
- DIO** *“L’utente da me chiamato è immediatamente raggiungibile”... non basta?*
- ALESSIO** *Ho paura di no Signore.*
- DIO** *E perché mai?*
- ALESSIO** *Perché l’uomo dimentica che la tecnologia è il riflesso della vita reale, non la vita reale e dietro il suo uso indiscriminato, si cela la fake e la truffa.*
- DIO** *A rendere buoni o cattivi i mezzi è l’utilizzo che se ne fa, e di questo io non mi occupo: fin dall’inizio dei tempi c’è il libero arbitrio.*
- ALESSIO** *E all’inizio dei tempi, quelli tecnologici intendo, avevi un soprannome anche tu?*
- DIO** *certamente... “Dio è Fine”*
- ALESSIO** *... si lo so... di ogni cosa visibile e invisibile...*
- DIO** *Non solo. Se col T9 attivo scrivi sul tuo vecchio cellulare “Dio è” compare la parola Fine*
- ALESSIO** *(Stupito e incredulo) Ma dai? non ci posso credere... è vero Signore! Tutti noi quindi siamo depositari del tuo messaggio personalizzato perché ognuno possa utilizzare la propria vita secondo coscienza?*
- DIO** *Bravo. Vedi che il mio disegno tanto imperscrutabile non era poi così difficile.*
- ALESSIO** *Ma il genere umano può capirlo?*

DIO

Certo! divulgando l'amore! Rendendolo noto e testimoniandolo in un mondo privo di valori. Svegliati uomo: oggi per spammare l'amore hai a disposizione anche la tecnologia... e per certo l'amore ti salverà, anche se mai ti dirò... in quale cartella! (Risata di Dio tuono) (LUCI: Si spegne lo spot. Luci sul palco e attori che riprendono vita per il brano finale

(Cala il sipario) FINE